

CONFINDUSTRIA CATANZARO

periodico di informazione economica a cura di Assindustria Servizi s.r.l.

informa

in questo numero:

Consorzio Terina
Una storia a lieto fine



Intervista con
Adriano Marani
Presidente Comitato Provinciale
Piccola Industria



Speciale Turismo

L'industria che non c'è



Direttore Responsabile: Avv. Dario Lamanna

Direttore Editoriale: Dott. Aldo Ferrara

Direzione, Redazione ed Amministrazione:

Via Degli Eroi 1799, 23 - 88100 Catanzaro

Tel. 0961.507811 - Fax 0961.726895

office@confindustria.cz.it - www.confindustria.cz.it

Pubblicità: Assindustria Servizi s.r.l. tel. 0961 507811

Registrazione: presso Tribunale di Catanzaro

con il N° 6 del 28 Marzo 1992

Spedizione in abbonamento postale

Poste Italiane Spedizione in A.P. Tabella D Autorizzazione

DCO/DC CZ/061/2003

Progetto Grafico: Serra & Greco adv.

Stampa: GrafichErre (Cz) 0961 - 792692



ASSINDUSTRIA SERVIZI

e d i t o r i a l e

e d i t o



Il turismo è da sempre stato considerato il settore a più elevato potenziale di sviluppo economico della nostra regione, la risorsa fondamentale su cui puntare. Ciò in considerazione dell'enorme patrimonio naturale di cui gode il territorio, caratterizzato da un mare cristallino, da 800 Km di costa, da veri e propri tesori archeologici, da un clima mite e temperato per lunghi tratti dell'anno. Ciò nonostante il settore turistico continua a rappresentare per la nostra regione un'occasione mancata. Tale condizione emerge anche dal recente rapporto sul Turismo Italiano 2005-2006 curato da Enit e Istat e patrocinato dal Ministero delle Attività Produttive (Direzione Generale per il Turismo). Il dato riportato segnala come nell'arco di dieci anni, dal 1995 al 2004, il peso nel settore turistico del Sud Italia, isole comprese, è aumentato di tre punti percentuali. Le presenze complessive sono infatti passate dal 18,4 al 21,4 del totale nazionale. La concentrazione degli arrivi tuttavia ha interessato solo in misura marginale la nostra regione, che rappresenta solo il 4% della "torta" e che ha registrato nel decennio una posizione di stasi rispetto alle regioni del sud. Insomma, nella nostra regione il turismo continua a rimanere un'eterna promessa. Occorre quindi avviare una pro-



pag.4



pag.22



pag.24

sommario

speciale turismo ● Quali strategie? pag.4

E' l'eterna promessa, "l'industria che non c'è". Così più volte l'ha definito l'assessore regionale Beniamino Donnici...

il fatto ● Consorzio Terina pag.24

La storia, per adesso, ha avuto il lieto fine. I finanziamenti ministeriali per il progetto Biofata...

intervista ● Adriano Marani pag.26

E' stato eletto presidente di Piccola Industria Catanzaro nello scorso mese di marzo...

irpef ● Il 5 per mille al terzo settore ed alla ricerca pag.30

Nel contorto sistema tributario italiano è stata introdotta, con la Finanziaria 2006, un'importante novità legislativa...

formazione ● IFTS specialistico con l'IPSI pag.32

Al termine delle operazioni procedurali di verifica effettuate dal MIUR, si è concluso ufficialmente il percorso formativo IFTS...

rubriche

- **Normativa** pag.40
- **Il Punto di Dario Lamanna** pag.50

r i a l e

e d i t o r i a l e

fonda riflessione sulle cause che impediscono di mettere a frutto le straordinarie ricchezze naturali del nostro territorio a partire dalla riorganizzazione dell'offerta turistica. Il primo vero nodo da sciogliere infatti è proprio la creazione di una chiara identità di prodotto che sia adeguata alla domanda internazionale ed appetibile a buona parte del mercato europeo. Nell'attuale mercato della domanda ed offerta di turismo infatti, la diffusione del trasporto aereo a prezzi sempre più bassi ha prodotto una forte competizione tra mete turistiche geograficamente anche molto distanti. La nostra regione in particolare corre il rischio di trovarsi in mezzo a due tendenze opposte, la prima che privilegia le mete mediterranee per eccellenza (Spagna e Grecia) caratterizzate da un'offerta di elevata qualità, la seconda rappresentata dalle mete emergenti (Tunisia, Marocco, Croazia, Turchia) con un rapporto qualità/prezzo decisamente più basso. In un mercato in cui le scelte dei viaggiatori sono guidate più dalle motivazioni che dalle destinazioni, è quindi necessario operare una scelta tra i tanti turismi possibili, affinché emerga anche per la nostra regione una originalità dell'offerta che la renda unica ed attrattiva. Dopo questa scelta sarà quindi possibile intervenire con politiche coerenti in tema di trasporti, accoglienza, formazione, infrastrutture e servizi. Insomma, c'è molto lavoro da fare ed è necessario partire in fretta, per non vanificare quella che nei prossimi anni può essere la nostra più grande occasione di sviluppo.

Quali strategie per il turismo

Il 2005 è stato disastroso soprattutto per le località di mare. C'è un problema reale, legato ai servizi, che frena il decollo definitivo del comparto. Coniugare mare e montagna, ad esempio, potrebbe essere la formula giusta per attrarre un maggior numero di turisti



E' l'eterna promessa, "l'industria che non c'è". Così più volte l'ha definito l'assessore regionale Beniamino Donnici. Di turismo, come settore trainante per l'economia calabrese, ne parlano tutti ma anno dopo anno la regione che ha circa 800 chilometri di costa, una mon-

tagna dalla vegetazione straordinaria, siti archeologici, religiosi, termali e un clima mite, si impoverisce di presenze. Il 2005 è stato disastroso soprattutto per le località di mare: un'indagine del Sib, il sindacato italiano balneari, ha rivelato che in Calabria c'è stata addirittura

una riduzione del 35%. Insomma la regione bagnata dallo Ionio e dal Tirreno piace sempre di meno perché al di là delle belle parole, poco si è fatto per rendere appetibile l'offerta. E se il calo è stato vistoso in tutta la regione i dati di Catanzaro, relativi però al 2004, quando tutte le altre province calabresi avevano chiuso la stagione con il segno positivo, sono davvero preoccupanti.



Duecentomila turisti in meno rispetto al 2003: una performance di cui non si può essere orgogliosi. Tutta colpa del mare non troppo cristallino soprattutto nella zona di Lamezia? Non può essere soltanto questa la ragione. C'è un problema reale, legato ai servizi, che frena il decollo

definitivo del comparto. Un discorso generalizzato che non riguarda soltanto il Catanzarese. Un studio della Camera di commercio di Crotona, pubblicato lo scorso anno, rivela che la Calabria concentra il 2,7% delle imprese turistiche insediate nel Mezzogiorno: in tutto sono 10.218. Di queste, sette su dieci appartengono all'industria primaria (ricettività e ristorazione). Poche, quasi tremila, sono le imprese che si occupano dei servizi turistici: trasporti, guide, attività ricreative, culturali e sportive. Il dato regionale è molto basso e le lacune, dicono i numeri, riguardano un po' tutti i settori. Significa che da un lato alberghi e ristoranti ci sono, anche se non tantissimi, ma tutto ciò che fa da contorno è pressoché inesistente. Lo stesso studio mette anche in evidenza come l'indice di sviluppo formativo nel comparto turistico sia molto basso. La formazione universitaria è legata solo a un corso attivato dall'Università della Calabria, in Scienze turistiche, e uno dell'Università "Mediterranea" di Reggio, in management dei Beni culturali e del Turismo. Troppo poco per creare le giuste professionalità. C'è poi la necessità di "destagionalizzare" l'offerta. Gli arrivi dei turisti sono concentrati in pochi mesi all'anno, quelli estivi in particolare, e la permanenza è, in media, di circa sei giorni che si riducono a quattro nella provincia di Catanzaro. Durante il loro soggiorno spendono 242 milioni di euro, il 6,4% di quanto speso nelle altre località meridionali.

L'attrattiva, oltre alle bellezze paesaggistiche e artistiche che non mancano, è legata però alle infrastrutture. Perché il turismo possa finalmente decollare, la Calabria deve dotarsi soprattutto di una rete di collegamenti che tolga dall'isolamento buona parte del territorio. La presenza dell'aeroporto di Lamezia è un incentivo per la provincia di Catanzaro, ma da solo non basta. Oltre allo scalo serve una 106 dignitosa, il completamento dell'A3, una linea ferrata capace di consentire a chi sceglie il treno di



Caminia

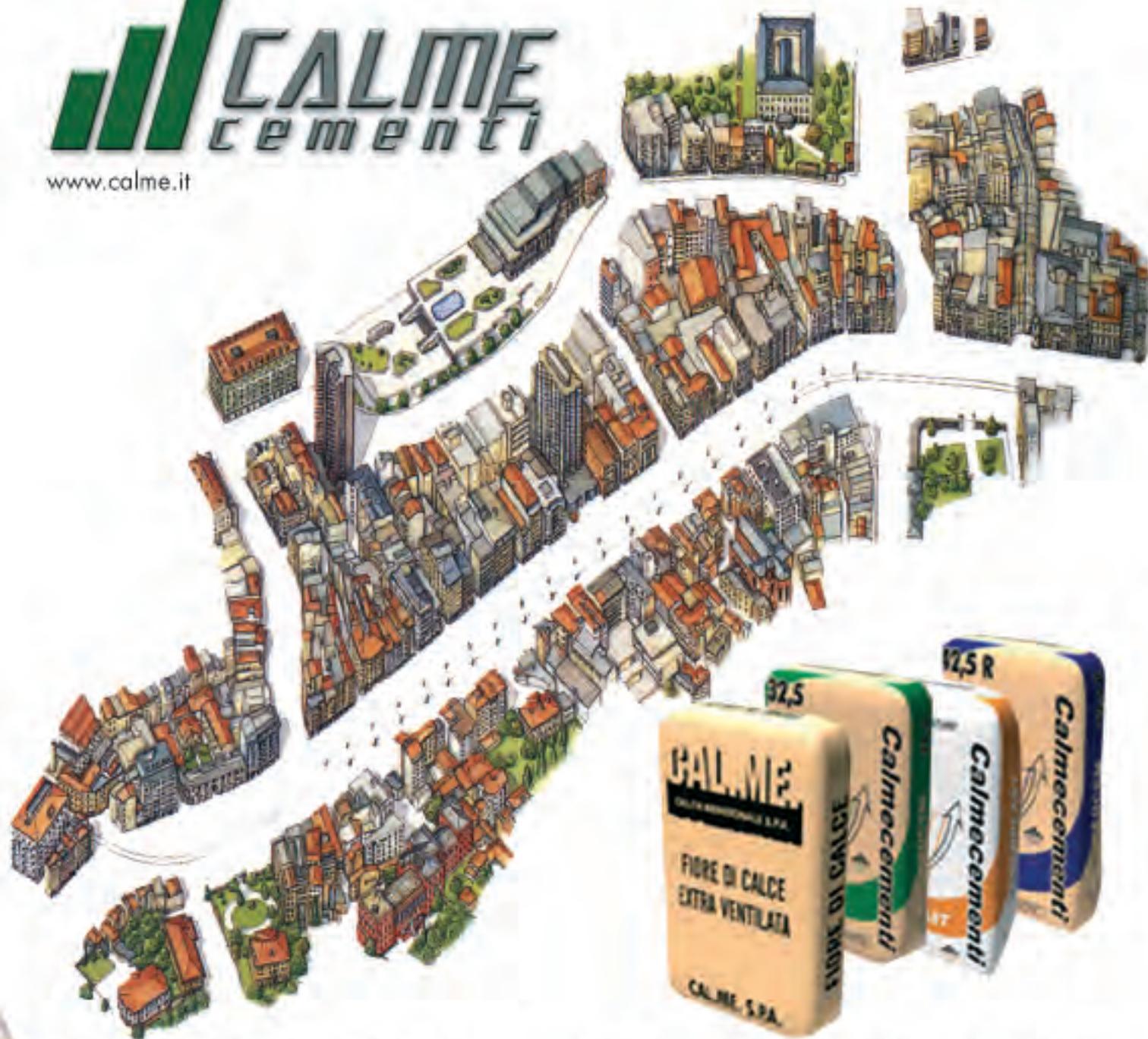


non sentirsi un turista di serie B. Servono poi prezzi competitivi altrimenti si opterà per altre mete: perché venire in Calabria quando diverse realtà del Mediterraneo – la Tunisia ad esempio – offre un mare altrettanto bello e soggiorni in hotel a cinque stelle a prezzi stracciati? Nasce da qui la necessità non solo di tariffe più accessibili, ma anche di proposte diverse: coniugare mare e montagna, ad esempio, potrebbe essere la formula giusta per attrarre un maggior numero di turisti. C'è poi l'enogastronomia, il turismo religioso, quello culturale. Bisognerebbe offrire dei pacchetti di nicchia, qualcosa di alternativo a tutte le altre località, che sposti l'interesse verso la Calabria. E' la sfida della nuova Giunta. Che speriamo già da quest'anno possa far evitare al presidente Loiero di dover scrivere un'altra lettera di scuse ai turisti che, avendo scelto la Calabria, si sono trovati vittime dell'emergenza depuratori che non gli ha regalato quel mare pulito e incontaminato che si aspettavano ■



CALME
cementi

www.calme.it



I Prodotti CALME sono prodotti di altissima qualità per la purezza delle materie prime impiegate e per il processo di produzione. Sono il frutto di una intensa ricerca e di sperimentazioni finalizzate alla produzione di materiali dalle prestazioni elevate.

COSTRUIAMO CERTEZZE

GRUPPO



SPECIALI



2005: un anno nero per il turismo

Nell'articolo seguente si descrive il consuntivo della stagione estiva 2005. Un anno nero le cui cause sono da attribuire ad una serie di motivi. Vediamo quali

La difficile situazione economica, la serie di attentati terroristici e la forte concorrenza hanno pesato sulla stagione estiva 2005. Così sulle spiagge italiane si è registrata una flessione di circa un milione di turisti rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. L'allarme è stato lanciato dal presidente del Sib, Sindacato italiano balneari, Riccardo Borgo secondo cui "sulle spiagge si è registrata una diminuzione di presenze che varia dal 5% al 25%". La riduzione è stata condizionata anche dalla situazione meteorologica instabile e dal sensibile calo dei consumi. In tutte le 15 regioni bagnate dal mare sono stati riscontrati segnali negativi nei primi due mesi, anche per quanto riguarda le presenze dei turisti stranieri. Eppure le statistiche confermano che il mare resta la meta preferita dai turisti (oltre il 70%), specialmente dalle famiglie e dai giovani. Anche quest'anno, secondo il Sib, si conferma la tendenza di vacanze 'mordi e fuggi'. Si va al mare preferibilmente nei week-end, quando gli stabilimenti balneari raggiungono le presenze al massimo della capienza, mentre nei giorni feriali le spiagge rimangono semivuote nonostante le numerose promozioni. "Purtroppo non ci sono prospettive migliori per agosto", afferma Borgo. La riduzione delle presenze è dovuta a diversi fattori, - spiega il presidente. Come la crisi economica, gli attentati terroristici, la forte concorrenza da parte degli altri Paesi del Mediterraneo, senza contare la costante erosione dalle spiagge che costringe molti operatori a rivedere ogni anno la logistica dei servizi. Anche i consumi risentono pesantemente della congiuntura negativa. Sono diminui-

ti infatti del 15% circa le vendite di gelati, acqua minerale e bibite. "Il comparto balneare è un elemento trainante del turismo italiano -sottolinea Borgo - questi dati devono far riflettere per poter programmare gli opportuni interventi e correre ai ripari prima che l'Italia perda competitività". Secondo un sondaggio condotto su un campione di 450 imprese balneari italiane aderenti al Sib, la diminuzione delle presenze sulle spiagge sembra aver colpito soprattutto la Calabria, che nel mese di giugno ha accolto il 25% in meno di turisti e a luglio il 20%. Ma anche Puglia, Sicilia, Lazio e Marche hanno registrato sensibili cali in questa stagione (tra -5% e -10% nei due mesi appena trascorsi). Invariate a giugno le presenze sulle spiagge della Sardegna, che sono però diminuite del 5% a luglio.

I dati stimati dal Sib non trovano d'accordo i consumatori. "Un milione in meno al mare? E' un dato certamente sottostimato - dicono in una nota congiunta Codacons, Adusbef, Federconsumatori e Adoc - almeno sei milioni di persone hanno rinunciato quest'anno alle vacanze e quelli che ne hanno usufruito hanno diminuito i tempi di permanenza". "Non vogliamo -aggiungono le associazioni- che su questo fenomeno si scrivano o si dicano sciocchezze: proseguendo l'andamento negativo dell'anno scorso, siamo di fronte a una incapacità economica da parte delle famiglie di sopportare la spesa per le vacanze in relazione alla fortissima caduta del potere d'acquisto". Una famiglia monoreddito - secondo le stime di Adoc-Adusbef- Codacons- Federconsumatori- deve ipotecare almeno tre mesi di sti-

pendio per andare 15 giorni in vacanza: tra caro ombrellone, autostrada, benzina, albergo, pizzeria e affitto, bisogna mettere in conto almeno 3.000-3.300 euro. Prezzi in continuo aumento dal 2002 e pressoché raddoppiati, una politica economica completamente sbagliata, una campagna promozionale sul turismo pasticciata o totalmente mancante: questi i motivi indicati dalle associazioni secondo le quali ne consegue che "non solo la Croazia è maggiormente competitiva dell'Italia, ma anche la piacevolissima e un tempo proibitiva Costa Azzurra francese". E' necessario, secondo quanto si legge nella nota, aprire un serio tavolo di concertazione, in cui ognuno deve fare la sua parte per rilanciare il turismo in Italia. Decisa tendenza al ribasso, rispetto al 2004, per le presenze dei turisti sulle nostre spiagge. Spiccano la Calabria e l'Abruzzo, ma il segno meno ha caratterizzato, l'estate scorsa, tutte le 15 regioni bagnate dal mare. I dati raccolti dall'indagine condotta dal Sindacato Italiano Balneari resa nota nel corso del 23° Salone Internazionale dell'Arredamento e Attrezzature per Esterni di Rimini - rivela che oltre il 70% di coloro che l'estate scorsa sono andati in vacanza abbia scelto il mare come destinazione, sono stati tanti i turisti che nel 2005 hanno



Le presenze sulle spiagge

Secondo un sondaggio condotto su un campione di 450 imprese balneari italiane aderenti al Sindacato Italiano Balneari nel 2005, i dati sono negativi.

Abruzzo -15%

Basilicata -5%

Calabria -35%

La regione d'Italia con il calo di presenze più accentuato (circa il 30% in meno), mare sporco e infrastrutture viarie al collasso: la Calabria turistica chiude il mese d'agosto con un collasso da far paura ma soprattutto con un'immagine talmente deteriorata che il presidente della Regione Loiero ha scritto una lettera aperta al 'Corriere della Sera' per chiedere scusa a turisti ed emigranti che tornano puntualmente ad ogni estate.

Il buco più nero è stato senza dubbio il mar Tirreno. Tutta la costa cosentina è stata caratterizzata da mare sporco e liquami, così come quella catanzarese mentre un po' meglio è andata nel vibonese e nel reggino. La costa dello Jonio è andata di gran lunga meglio ma le località turistiche ioniche pagano lo scotto di essere lontane dall'autostrada e attraversate, per giunta, dalla famigerata statale 106, la strada della 'morte', pericolosissima, così come la 18 tirrenica. A questo si aggiunge la 'Salerno-Reggio', tradizionale croce e delizia ed il quadro è completo. ■



disertato i nostri litorali. "Come ogni settore che vive un momento di difficoltà dovuto ad una recessione che si fa sentire sempre più - afferma Riccardo Borgo, presidente del Sib - oggi abbiamo bisogno di certezze e di stimoli che sono elementi indispensabili per invogliare gli investimenti e motivare gli imprenditori ad alzare la qualità e la quantità dei servizi offerti. I momenti difficili - e questo certamente lo è - si superano anche e soprattutto con la voglia di migliorarsi alzando in positivo il livello della competitività. E' proprio per queste ragioni che riteniamo indispensabile mettere mano con assoluta urgenza alla rideterminazione dei canoni demaniali marittimi, (l'aumento generalizzato del 300% previsto dalla Finanziaria 2004 è inapplicabile, come è stato più volte dimostrato), per non lasciare l'intero settore nell'incertezza, se non nel panico, che è l'esatto opposto di cui oggi il mondo balneare ha bisogno".

"Il termine ultimo assegnato ai Ministeri competenti per

l'emanazione di un decreto specifico, dopo aver raggiunto l'intesa con le Regioni tramite l'attivazione di tavoli tecnici ai quali devono partecipare anche le organizzazioni imprenditoriali scade il 31 ottobre prossimo. Il sistema - ricorda Borgo - non sopporterebbe il caos cui si andrebbe incontro se non fosse rispettato questo termine. A suo tempo tutte le organizzazioni imprenditoriali di categoria hanno presentato una proposta univoca. Oggi ne riaffermiamo la validità anche se siamo assolutamente disponibili, e lo chiediamo da tempo, ad un confronto su di essa. Non sono né ottimista, né pessimista sulla possibilità di arrivare ad una soluzione, ma ribadisco: la categoria ha assoluto bisogno di uscire da una incertezza che non è più sopportabile, ma che, anzi, è nociva a tutto il sistema turistico". ■

Siamo pronti a raccogliere la sfida?

Mare, montagna, beni culturali, enogastronomia, clima mite tutto l'anno. Insomma di potenzialità nel settore turistico la Calabria ne possiede

La risposta è pressoché unanime. Vogliamo fare del turismo il principale comparto dell'economia calabrese? Allora "destagionalizziamo" l'offerta e investiamo nella formazione professionale. Tra inguaribili ottimisti e immancabili realisti votati al pessimismo, l'analisi di chi opera nel settore parte da un dato di fatto: non si può pensare di accogliere i turisti soltanto nei quaranta giorni che costituiscono la cosiddetta alta stagione. "In questo senso – spiega l'assessore regionale al Turismo **Beniamino Donnici** – abbiamo lavorato per far passare un messaggio: la Calabria non è soltanto mare e montagna, ma è anche beni culturali ed enogastronomia. La nostra idea è quella di presentare al vacanziero un'offerta complessiva che sfrutti al massimo le potenzialità della nostra terra. Va in tal senso – afferma l'assessore – lo slogan che abbiamo lanciato all'ultima Bit. "Identità Calabria" vuol significare che mettiamo a disposizione del turista tutto ciò che ci



Beniamino Donnici assessore regionale al turismo

appartiene, che fa parte della nostra cultura e del nostro costume. Un messaggio che ci sembra sia stato ben recepito se si considerano le presenze turistiche nel corso dell'inverno e delle festività pasquali: dati incoraggianti che ci lasciano ben sperare per l'estate". Donnici sottolinea la necessità di programmare un rilancio del settore, cosa che il suo assessorato starebbe facendo: "Intanto bisogna incrementare la ricettività di alcuni territori, magari con la creazione di b&b o con l'incentivazione dell'agriturismo". Poi, come priorità, c'è la formazione. "Siamo un popolo – aggiunge Donnici – che ha nel suo dna due valori come l'ospitalità e l'accoglienza che devono però diventare professionalità. Bisogna superare l'approssimazione, il pressappochismo e bisogna costruire un'offerta di qualità. Questo lo si può fare con il coinvolgimento delle istituzioni, in primis l'Università, per formare non soltanto nuovi operatori del settore ma soprattutto le coscienze dei calabresi, la cultura di ciascuno di noi affinché il turismo possa diventare il volano dell'economia regionale". Tra le novità concretizzate nella Giunta Loiero, la soppressione delle aziende di promozione turistica: "Cinque

enti strumentali che consumavano ogni anno – afferma l'assessore – 800mila euro ciascuno soltanto per pagare i consigli d'amministrazione con bilanci in perdita. Noi dobbiamo promuovere un'immagine coordinata della Calabria. Un marchio che dentro di sé contenga le specificità e le diversità di un territorio straordinario. Per farlo servono nuovi strumenti, in particolare i sistemi turistici locali per una promozione di immagine integrata ma che provenga proprio dai territori mettendo in competizione tra di loro diversi sistemi di qualità. Un percorso – conclude l'assessore – già intrapreso che ci lascia ben sperare". E se da un lato c'è la visione ottimistica dell'istituzione, dall'altro c'è chi, invece, perché ormai da quaranta anni sperimenta le difficoltà del settore, non vede prospettive proprio rosee.

E' **Giovanbattista Foderaro**, presidente della sezione Turismo e spettacolo di Confindustria Catanzaro. "Parliamo sempre delle stesse cose, sempre degli stessi problemi. Con onestà credo che servi a poco. Sofferamoci sulle condizioni igienico-sanitarie del mare, ad esempio. Le criticità sono rimaste tali nonostante gli appelli e le riunioni che si susseguono. Le strutture ricettive sono poche, le occasioni da offrire ai turisti in termini di divertimento e svago quasi nulle. Sento spesso parlare di grandi proposte culturali: ma dove sono?. Ecco – spiega Foderaro – credo manchi proprio delle grandi attrattive che possano spingere il turista a scegliere la Calabria. Dunque non vedo elementi che possano permettermi di essere ottimista. Inoltre – prosegue – non siamo riusciti a specializzarci in alcune forme di turismo che invece stanno facendo le fortune di altre regioni. Penso a quello "congressuale", ad esempio, che garantirebbe di avere gente anche nel lunghissimo periodo di bassa stagione". E se da un lato il sistema trasporti, almeno aereo, è migliorato, questo non basta: "I treni che arrivano in Calabria sono pochi e sporchi, sull'A3 non serve fare alcun commento. Insomma – conclude Foderaro – c'è molto da fare e



*Giovanbattista
Foderaro presidente
della sezione
Turismo e spettacolo
di Confindustria
Catanzaro*

come imprenditori del settore non possiamo che stimolare un approccio più incisivo nella soluzione dei problemi che – ribadisce – denunciemo in pratica da sempre”. Tra le criticità, quindi, anche il sistema dei trasporti. Tuttavia gli scali calabresi si stanno arricchendo di nuovi voli a prezzi concorrenziali. Ad esempio la compagnia Air One sta dimostrando un forte interesse per la Calabria. “L’azienda che rappresento – spiega **Claudio Balzarini**, direttore nazionale delle vendite per Fly Air One - ha da tempo deciso di puntare sullo sviluppo dei collegamenti da e per la Calabria e, non a caso, è oggi l’unico vettore che opera su tutti e tre gli aeroporti regionali con 8 collegamenti diretti giornalieri che diventano 9 nella stagione estiva grazie alla nuova linea Lamezia Terme-Venezia.” Non solo numero di aerei ma anche costi contenuti. “La politica di Air One continua ad essere quella di offrire un servizio di qualità con prezzi sempre più convenienti grazie alla propria struttura tariffaria che permette un’ampia scelta nell’acquisto di un biglietto, a partire da 29 euro (escluse surcharge e tasse aeroportuali) per un viaggio di sola andata”. E se Air One punta sulla Calabria è anche perché la

ritiene una regione dalle enormi potenzialità turistiche, “grazie alle sue ricchezze naturali e culturali e, magari, anche grazie all’apporto di aziende come la nostra – aggiunge - speriamo possa diventare un polo realmente all’avanguardia in Europa e nel Mondo. Certo – ammette - credo che l’obiettivo di tutti debba essere quello di riuscire a “destagionalizzare” il prodotto nei periodi in cui la domanda risulta un po’ carente, al di fuori quindi dei mesi canonici che vanno da giugno a settembre”. Secondo **Adriano Apicella**, dirigente di una azienda che cura i rapporti con diversi tour operator del Meridione, “la possibilità di allungare la stagionalità risiede principalmente nell’incoming di turisti stranieri e la tipicità delle vacanze estive degli italiani concentrate nel mese di agosto esclude sicuramente questo segmento. L’opportunità di attrarre nei mesi di aprile/giugno e settembre/ottobre turisti stranieri è sicuramente facile dal punto di vista meteorologico, il clima è un’attrattiva per turisti che risiedono in regioni più fredde delle nostre, ma mancano i servizi da offrire e soprattutto la conoscenza della lingua inglese che viene mal masticata da molti addetti ai diversi servizi”. “Le difficoltà che esistono in Calabria, ma anche nella quasi totalità delle regioni del Sud – prosegue Apicella - risiedono nella mancanza di infrastrutture che rendano possibile al turista di usufruire di una vacanza che non sia rappresentata dal “solo mare”, ma da una serie di attività di divertimento/servizi che possano diversificare e arricchire la vacanza stessa”. Sulla stagione estiva ormai prossima c’è ottimismo: “Il prodotto Italia, e quindi la Calabria, è sicuramente in ascesa per l’anno in corso. Le previsioni sono positive ma questo non deve giustificare la mancanza di interventi strutturali sul format turistico calabrese”. Chi di turismo si è occupato, e con ottimi risultati, è stato senz’altro l’at

Carnet

Comodo, conveniente, flessibile.

8% di sconto

su Air One Carnet a tutte le imprese
aderenti al sistema associativo di

Confindustria.

Air One, presente su tutto il territorio,
prevede soluzioni mirate ad ottimizzare i
costi di viaggio per le aziende.

Sales Executive Calabria
m.laterra@flyairone.it

1 9 9 . 2 0 . 7 0 . 8 0
servizio a tariffazione specifica



Michele Traversa Presidente Provincia di Catanzaro

tuale presidente della Provincia di Catanzaro, **Michele Traversa**. Sul finire degli anni '90 è stato assessore regionale e ha avuto l'indiscusso merito di aver promosso, fuori dai confini regionali, un'immagine del tutto nuova della Calabria. "Lo slogan "Mediterraneo da scoprire", a mio avviso scioccamente modificato nel corso degli anni, aveva fatto presa sui turisti non soltanto italiani ma anche stranieri. Avevamo veicolato le nostre bellezze attraverso una massiccia campagna pubblicitaria. Ricordo l'iniziativa portata avanti nelle stazioni di rifornimento della Germania o, ancora, i manifesti pubblicitari nelle stazioni e sui mezzi di trasporto delle più grandi città italiane. E poi il Festival di San Remo, con la Giunta della Liguria inviperita per la promozione che nella kermesse si faceva della Calabria. Non per ultimo il treno del sole. Adesso, invece, con questa condizione tutta calabrese di piangerci addosso, abbia-

mo addirittura chiesto dalle pagine dei quotidiani nazionali scusa per le condizioni del nostro mare! Che, tra l'altro, - prosegue Traversa - nonostante alcune criticità, non è peggiore di quello di altre località che pure continuano a promuoverlo". Secondo Traversa non servono nuove strutture per accogliere i turisti, "ma riqualificare come si deve quelle che ci sono. Sotto questo punto di vista gli ultimi bandi regionali - afferma - li ho voluti io e hanno consentito a diversi operatori di operare un maquillage delle proprie strutture. Perché - prosegue - il mare, la montagna, i beni culturali da soli non servono. Mancano i servizi e i turisti ce lo hanno sempre segnalato. Non ci sono luoghi di svago mentre adesso i vacanzieri - che hanno ridotto il periodo di ferie - vogliono le bellezze ambientali ma anche il divertimento". Traversa "bacchetta" poi l'attuale Giunta regionale: "Sono state fatte diverse riunioni per parlare del mare inquinato, dei depuratori. Ci si aspettava un provvedimento immediato e risolutore. E invece sarà ancora emergenza perché gli interventi si faranno a stagione inoltrata". Su ciò che può fare la Provincia, Traversa è chiaro: "Ben poco. Le risorse finanziarie sono in mano alla Regione visto che in questo settore non c'è stato un trasferimento delle deleghe. Dovremo sfruttare, se è possibile, le risorse previste dai fondi comunitari 2007-2013". La nostra breve inchiesta sul turismo termina con la riflessione di **Salvatore Carrozza**, imprenditore locale nell'ambito della distribuzione di bibite, che pone l'accento su un aspetto da tenere in seria considerazione: la presenza sempre più massiccia di villaggi all inclusive. "Se è vero che vi è stato un calo delle presenze - afferma Carrozza - è anche vero che sono cambiate le tipologie delle offerte con i villaggi turistici all inclusive che, insieme all'insufficienza della ricettività alberghiera, penalizzano il consumo sul



insieme tutto è possibile

 **doreca**[®]
CALABRIA

DISTRIBUZIONE BEVANDE
CONSULENZE E PROGETTAZIONE LOCALI

DEPOSITI:

Gallico (RC) tel. 0965.650245

Schiavonea (CS) tel. 0983.851446

Settingiano (CZ) tel. 0961.998913

Gioia Tauro (RC) tel. 0966.51043





Salvatore Carrozza imprenditore nella distribuzione food & beverage. Da 60 anni la famiglia Carrozza opera in Calabria

mercato locale visto che i turisti restano all'interno dei vilaggi senza spendere sul territorio. Dunque non possiamo mettere in correlazione l'eventuale incremento delle presenze turistiche all'aumento del giro economico. Certo è che l'euro ha inciso molto sul calo dei consumi". Anche Carrozza si sofferma sul problema della stagionalità molto breve, soprattutto sul litorale ionico catanzarese. "E' certamente auspicabile che si possa non tanto "destagionalizzare" l'offerta ma quantomeno renderla più ampia come periodo, da maggio a settembre ad esempio, facendo in modo di "mantenere in vita" tutti i servizi di supporto: dal noleggio di auto e barche alle guide turistiche e alla valorizzazione dell'entroterra attraverso escursioni organizzate. Sarebbe quindi necessario rendere più economico e più agevole l'arrivo in Calabria intervenendo sulle compagnie aeree e sull'annoso problema della Salerno - Reggio Calabria. Inoltre - spiega Carrozza - bisognerebbe ampliare la

gamma delle attrattive turistiche, non vendendo solo il mare ma anche la montagna e i beni culturali". Secondo l'imprenditore "le prospettive del settore dipendono molto dai gestori delle strutture che spesso si lamentano e dicono di non aver fiducia nel futuro. Per questo non si sentono di operare ulteriori investimenti sulla professionalità del personale e sull'adeguatezza delle strutture stesse e quindi migliorare l'offerta. Ritengo che in pochi casi, ad esempio, ci sia chi sappia parlare una lingua straniera o sappia adeguarsi al cambiamento del gusto dei consumatori. È altrettanto vero che le poche strutture professionali sono quelle che soffrono meno questo calo di presenze e di consumi". Un ruolo importante Carrozza ritiene lo debbano avere le amministrazioni locali "che devono favorire le iniziative turistiche attraverso la semplificazione burocratica, la trasparenza nella concessione delle licenze, l'organizzazione di eventi e la difesa del territorio. ■

Un territorio ricco di potenzialità

Ne abbiamo parlato con Gianpiero Tauro dell'agenzia Viaggi D'Elia



La sua è un'azienda leader nel settore che lavora con strutture di tutto il mondo. Può fare un paragone tra l'offerta calabrese e quella, ad esempio, delle altre aree del Mediterraneo che stanno andando per la maggiore? Quali i punti di forza della provincia di Catanzaro, quali le negatività rispetto alla concorrenza?

Un paragone tra l'offerta Calabrese e quella dei restanti paesi dell'area del Mediterraneo a flusso turistico non si può fare. Fanno fatica grosse realtà italiane a stare al passo con Spagna, Grecia ed altri paesi prima di noi nella classifica di presenze e a oggi la Calabria, sinceramente, non può competere con queste grosse realtà dove già da un decennio si è deciso di puntare in modo professionale sul turismo quale risorsa principale. Salvo qualche entusiasmante ma raro caso calabrese, ancora il turismo, da noi, è visto come la possibilità di trarre il massimo profitto con il minimo sforzo in

soli 60 giorni. In Spagna come in Grecia, che sono le due realtà con cui ci confrontiamo dal punto di vista turistico come Calabria, nulla è lasciato all'approssimazione, si è investito in strutture, si sono formate figure professionali e si è intervenuti politicamente dove c'era bisogno. Si sono creati posti letto in tutte le categorie alberghiere in modo da soddisfare qualsiasi richiesta, dai 5 stelle per i più esigenti alle pensioni e altre tipologie per il viaggiatore turistico, senza dare la possibilità di speculare sui prezzi proprio per l'enorme disponibilità di pernottamenti a disposizione.

Si è incentivato il lavoro di chi sa fare turismo, senza improvvisazione ed esperimenti di figure che ruotano da sempre intorno al comparto. Si è deciso di fare una legge per il turismo, nuova ed innovativa, in quanto la precedente era inadatta ai tempi moderni.

A proposito di concorrenza: in cosa dovrebbe migliorare l'offerta "catanzarese" e in cosa dovrebbe, in particolar modo, caratterizzarsi?

Non voglio passare per pessimista, ma, obbiettivamente, ritengo al momento non realistico il concetto di concorrenza con altre realtà.

La provincia ha grandi potenzialità non sfruttate, anzi maltrattate. Ci siamo sempre sponsorizzati in eventi e fiere per il mare ma oggi non basta. Se altri Paesi con mare e paesaggi non belli come i nostri sono riusciti a superarci nelle classifiche di presenze allora bisogna domandarsi in cosa si sbaglia.

Per quanto riguarda la provincia di Catanzaro si dovrebbe iniziare, come fatto in Spagna lo scorso decennio, dalla programmazione e dalla promozione del turismo professionale.

Non si è capito ancora in che modo promuovere il turismo nella provincia di Catanzaro e su quale tipologia puntare.

Si parla di turismo di qualità e manchiamo di strutture come porti turistici adeguati e scarseggiano campi da golf e centri benessere. Si volesse puntare invece sul turismo di massa scarseggiamo in posti letto e abbiamo limitata periodicità di riempimento. Provvedere al più presto a capire su cosa puntare sarebbe già un ottimo inizio.

Le sarà capitato di interloquire con turisti, o potenziali turisti, che scelgono la Calabria. Cosa chiedono, in particolare, quando decidono per un soggiorno nella nostra regione?

E' il nostro mestiere confrontarsi con turisti e tour operator periodicamente per monitorare l'andamento delle vendite e la ricettività delle strutture e bisogna dire che il grado di soddisfazione dei clienti che scelgono una vacanza in Calabria rimane in percentuale buono.

Anche se può sembrare strano, nel campo turistico la migliore pubblicità rimane il passaparola.

Il cliente che sceglie una vacanza in Calabria in un primo momento viene catturato dalla pubblicità positiva fatta da chi è già stato ospite nella nostra regione, restando colpito in modo positivo dalle spiagge bianche e chilometriche, dalla cucina, dal calore della gente che li circonda. Ma si accorge anche del fatto che tanto di più potrebbe essere fatto.

La sua agenzia organizza più sovente i viaggi dei catanzaresi nelle altre mete italiane, europee o mondiali. Ma c'è anche richiesta di mete calabresi?

E' grazie proprio al passaparola dei calabresi, residenti e non nella nostra regione, oltre al lavoro di chi di competenza, che si è costruito anche questo tipo di turismo interno che sta lentamente crescendo. Questo diverso tipo di "incoming" sta creando la cultura, da parte dei calabresi, della vacanza all'interno della regione, soprattutto nei brevi periodi a cavallo di ponti

e festività.

Per i calabresi che periodicamente effettuano più vacanze nell'anno, che ormai hanno acquisito una cultura del viaggio, quando si entra nel settore "vacanze e relax" ci si rende conto che la Calabria ha poco da invidiare da questo punto di vista.

Anche per questo motivo negli ultimi anni è cambiato lo stesso modo di fare vacanza dei Calabresi.

Sono sempre di meno le famiglie che affittano appartamenti in località marine per i soliti due mesi di luglio e agosto.

Diventando sproporzionati gli affitti delle case e ci si è resi conto che conviene economicamente fare due settimane di vacanza serviti e riveriti invece di altro....

Cosa prevede per la prossima stagione balneare e cosa si può fare perché ci sia turismo 360 giorni all'anno e non soltanto due mesi?

Per la prossima stagione balneare spero che continui il trend positivo degli ultimi mesi.

Bisognerebbe destagionalizzare il periodo di vacanza dai soliti sessanta giorni per portarlo, nel giro di qualche anno, fino ai 4 mesi. Non è una cosa difficile considerato il fatto che alcuni comuni calabresi già lo fanno da diverso tempo anche per 5 mesi all'anno in maniera costante.

Bisogna pensare al turismo a 360°, programmare, attrarre e diversificare il turista.

Puntare soprattutto ai periodi di bassa stagione dove può diventare più concorrenziale l'offerta, magari con la creazione di eventi a carattere nazionale, guardando al turismo europeo dove il periodo di vacanza viene anticipato rispetto al nostro: questo succede in Germania, Svizzera e nei Paesi del Nord Europa. Infine, ma non per ultimo, creare le strutture e le possibilità per attuare un turismo professionale e non arrangiato. ■



Mettiamo il mondo ai vostri piedi!

Business Travel - Incentive - Programmazione Budget Aziendali

Siamo pronti a risolvere qualsiasi esigenza offrendo grande flessibilità nelle soluzioni e risposte.

Preventivi personalizzati, biglietti a domicilio, vacanze last minute



VIAGGI D'ELIA

Per l'Italia e per il Mondo

Catanzaro, via xx settembre, 69/71 tel. 0961 744496/792729 fax 0961 722068
info@viaggidelia.it - www.viaggidelia.it

CONFINDUSTRIA CATANZARO

profili di informazione economica e corsi di Formazione Servizi s.r.l.

informa

SPECIALI LA NUOVA SQUADRA DI CONFINDUSTRIA CATANZARO

In questo numero:

Quale senile in Regione?
Intervista con
Maurizio Cipullo

Intervista con
Ferdinando Pigaturo
Ex Segretario Generale
CGIL Calabria

La tua pubblicità B. to B.



Ogni mese sulle scrivanie degli imprenditori,
Confindustria Catanzaro Informa.
Una strumento di informazione,
aggiornamento e approfondimento
sul mondo dell'impresa.
Il migliore mezzo per promuovere l'azienda
nel business to business



Confindustria Catanzaro



ASSINDUSTRIA SERVIZI

www.confindustria.cz.it - Tel. 0961 507811

CONSORZIO TERINA

Una storia a lieto fine

I finanziamenti ministeriali per il progetto Biofata – l’impianto agroalimentare mai realizzato nell’area Ex sir – saranno dirottati alle otto imprese che hanno costituito, lo scorso 27 febbraio, il consorzio “Terina”. Tutte Srl che prevedono, nell’area industriale più grande della Calabria, un investimento di 40 milioni di euro



La storia, per adesso, ha avuto il lieto fine. I finanziamenti ministeriali per il progetto Biofata – l’impianto agroalimentare mai realizzato nell’area Ex sir – saranno dirottati alle otto imprese che hanno costituito, lo scorso 27 febbraio, il consorzio “Terina”. Tutte Srl che prevedono, nell’area industriale più grande della Calabria, un investimento di 40 milioni di euro. Di questi, dieci sono di capitale privato, altri dieci arriveranno da un istituto di credito che

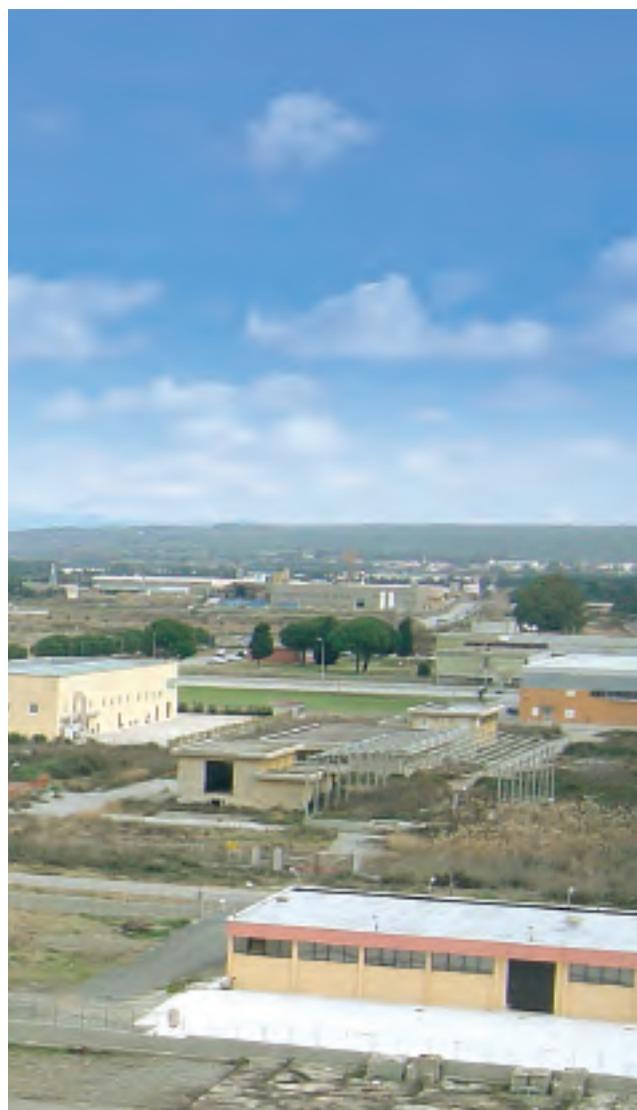
ha già dato l’ok, venti sono invece finanziamenti statali a fondo perduto. Le otto imprese sono tutte associate a Confindustria Catanzaro che ha avuto il merito di aver creduto nella possibilità di recuperare i fondi, giocando un ruolo determinante nella concertazione tra tutti i soggetti interessati: Comune di Lamezia Terme, Camera di Commercio, Lameziaeuropa e Asi.

“La cosa più sbalorditiva – spiega Antonio Lagamba, pre-

sidente del Consorzio – è la convergenza di intenti tra tutti gli enti che ha permesso di presentare al Cipe, in appena 70 giorni, un progetto di impiego dei fondi che consentirà di salvare il finanziamento. Tutti hanno fatto la loro parte, in particolare il Comune di Lamezia, il sindaco Speranza e l'assessore alle Attività produttive Lucchino. E' stata un'operazione importante proprio perché si investiranno, in questo territorio, parte delle risorse previste per il programma Biofata. Quelle del Consorzio sono iniziative che permetteranno una ricaduta occupazionale di circa 340 persone: non ci inventiamo nulla – prosegue – ma sono tutti interventi seri e concreti". Non si tratta di una filiera pura ma gli interventi sono diversi, ricadendo tutti nel settore dell'edilizia innovativa e dell'agroalimentare. Adesso si aspetta l'ok del Cipe: "Sarebbe dovuto arrivare già lo scorso 19 aprile – spiega Lagamba - ma le elezioni politiche hanno fatto slittare la seduta che dovrebbe tenersi a giorni. L'assenso dovrebbe essere solo una formalità: speriamo di non ricevere qualche brutta sorpresa". Secondo il presidente la forza delle imprese consorziate sta nel fatto che si tratta di aziende che operano da tempo sul mercato: "Sono imprenditori del posto – afferma – e considerate come sono andate le cose negli ultimi dieci anni, questo è sinonimo di garanzia". E se è indubitabile che "Terina" contribuirà a far decollare l'area ex – Sir, è anche vero che il Consorzio da solo non basta: "E' da 25 anni che opero in questa area – dice – ma ci sono da fare

ancora molti passi prima di poter parlare di un vero e proprio sviluppo".

Intanto però qualche risultato si vede. Dopo l'impegno di Confindustria Catanzaro, da qui a poco, con la realizzazione della centrale telefonica di San Pietro lamentino, le aziende potranno finalmente disporre dell'Adsl. ■



Adriano Marani



Valorizzare la piccola impresa

E' stato eletto presidente di Piccola Industria Catanzaro nello scorso mese di marzo. Adriano Marani ha avuto un consenso unanime e condiviso ed è già a lavoro per sostenere l'attività delle aziende che rappresenta

Qual è lo stato della piccola industria nella provincia di Catanzaro?

Il tessuto produttivo locale appare dinamico e vivace, ciò nonostante sembra essere caratterizzato da un persistente nanismo, una presenza prevalente in mercati di sbocco domestici, una impostazione gestionale per lo più di matrice tradizionale. Le piccole imprese rappresentano comunque, in linea con la struttura industriale del paese,

la quasi totalità del sistema economico locale.

Verso quali obiettivi si muove l'azione della Piccola Industria di Confindustria?

L'obiettivo primario è proprio quello di superare le criticità dovute alla dimensione troppo piccola delle imprese, valorizzando comunque la cultura e il patrimonio di valori esistente nell'ambito delle piccole realtà aziendali. Le azioni saranno rivolte prevalentemente nel favorire

QUANDO RITIRI DEI SOLDI IN BANCA, FATTI RACCONTARE DOVE SONO STATI.

IL CREDITO COOPERATIVO FINANZIA L'ECONOMIA REALE.

Da oltre 120 anni, la Banca di Credito Cooperativo sta dalla parte delle famiglie, delle micro, piccole e medie imprese, degli artigiani, degli agricoltori, dei commercianti, dei giovani. Dando credito all'economia reale. Ricordando che una banca vive di fiducia. Come il suo territorio.

IL CREDITO COOPERATIVO COSTRUISCE LO SVILUPPO.

Fortemente radicata sul territorio, la Banca di Credito Cooperativo è davvero la "banca di casa tua". È per questo che è capace di percepire le esigenze dei diversi interlocutori e di offrire risposte personalizzate. Come nel caso dell'applicazione delle nuove regole di Basilea 2, quando per la valutazione del merito di credito continuerà a tener conto del patrimonio che solo una banca davvero locale possiede: la conoscenza delle imprese e delle persone.

IL CREDITO COOPERATIVO PROMUOVE.

La Banca di Credito Cooperativo contribuisce all'arricchimento della comunità. Da un punto di vista sociale, civile ed economico. E non solo in Italia, ma anche nel cosiddetto Sud del mondo.

LA MIA BANCA È DIFFERENTE VUOL DIRE ANCHE QUESTO. ANCHE PER TE.



www.creditocooperativo.it



Catanzaro, Catanzaro Lido, Cropani,
Lamezia Terme, S. Vito Ionio, Sersale.

sidis

il piacere di fare la spesa



aggregazioni che stimolino la crescita dimensionale coerentemente con le nuove disposizioni normative in tema di distretti industriali.

Uno dei limiti denunciati dalle piccole e medie imprese è il rapporto con il mondo del credito. Nella nostra regione, poi, il costo del denaro è davvero elevato. Che si può fare per evitare un inasprimento nel rapporto tra banche e imprese? Crede che Basilea 2 possa essere elemento di ulteriori tensioni?

In una parte consistente delle piccole imprese sono evidenti le preoccupazioni riguardo ad un più difficile accesso al credito, anche in vista della nuova regolamentazione prevista con l'introduzione degli accordi di Basilea 2. Per migliorare il rapporto tra banca e impresa è anzitutto necessario incrementare le occasioni di incontro e conoscenza tra il mondo delle imprese e quello bancario, valorizzando il ruolo e le funzioni dei consorzi di garanzia che rappresentano uno strumento collaudato e funzionale al raggiungimento degli obiettivi comuni.

Molte aziende di piccole dimensioni denunciano forti limiti nell'affrontare le sfide della internazionalizzazione che, però, è un'importante opportunità. Cosa si può fare in tal senso?

Nella nostra provincia, ma bisogna dire in tutta la Calabria, i dati export non sono positivi in quanto l'economia del territorio appare sostanzialmente chiusa agli scambi commerciali con l'estero. Nonostante ciò, però,

negli ultimi tempi, si registrano deboli ma incoraggianti segnali di inversione di tendenza. Come Comitato P.I. ci sforzeremo di promuovere una più incisiva cultura sull'internazionalizzazione, favorendo progetti di formazione, mission e relazioni mirate con interlocutori in possesso delle necessarie competenze e potenzialità.

Considerato questo argomento quale deve essere il supporto delle istituzioni?

Su tale versante il supporto delle istituzioni può e deve essere determinante al fine di accompagnare ed assistere, con vari strumenti, la piccola imprese che si affaccia ad un'esperienza internazionale. Bisogna sottolineare che anche le istituzioni e, tra queste, la Camera di Commercio, hanno avviato una politica di rilancio e rinnovamento, nel quadro di una strategia di globalizzazione di mercati e prodotti, per affrontare le nuove sfide. ■



IRPEF

Al via la devoluzione sperimentale del 5 per mille dell'IRPEF al Terzo Settore e alla ricerca

Nel contorto sistema tributario italiano è stata introdotta, con la Finanziaria 2006 (Legge 23 dicembre 2005, n. 266), un'importante novità legislativa che aprirà la strada verso una nuova cultura della donazione ed una differente attenzione verso il sociale.

Tale novità legislativa, disciplinata dai commi da 337 a 340 della citata Finanziaria, prevede la possibilità di destinare il 5 per mille dell'Irpef dovuto allo Stato al mondo del volontariato, alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, alle associazioni di promozione sociale, alle altre associazioni e fondazioni del no profit.

Il sistema congegnato per il 5 per mille, che ripropone sostanzialmente, seppur con qualche differenza, gli stessi principi previsti per l'8 per mille destinato allo Stato e ad alcune confessioni religiose, prevede quindi che gli aiuti al sociale e alla ricerca non arrivino direttamente dalle tasche dei contribuenti ma dallo Stato che destina una piccola quota del gettito Irpef alle realtà del no profit e della ricerca in base agli incassi in conto competenza della stessa imposta.

L'Agenzia delle Entrate ha recentemente pubblicato gli elenchi definitivi dei soggetti che potranno beneficiare della quota del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Gli elenchi si riferiscono alle tre tipologie previste e preci-

samente:

- a) sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, e successive modificazioni, nonché delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciali previsti dall'articolo 7, commi 1, 2, 3 e 4, della legge 7 dicembre 2000, n. 383, e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;
- b) finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;
- c) finanziamento della ricerca sanitaria;
- d) attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente.

Si ricorda che mentre i soggetti indicati con la lettera a) potevano presentare entro il 20 febbraio 2006, direttamente domanda all'Agenzia delle Entrate, per la lettera b e c gli elenchi sono stati redatti dai rispettivi ministeri competenti, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e Ministero della Salute.

Entro il 30 giugno 2006, i legali rappresentanti dei soggetti iscritti nell'elenco definitivo dovranno spedire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate (competente per sede legale dell'ente), una dichiarazione sostitutiva

di atto di notorietà.

Come esprimere le preferenze Il contribuente può destinare la quota del 5 per mille della sua imposta sul reddito delle persone fisiche, relativa al periodo di imposta 2005, apponendo la firma in uno dei quattro appositi riquadri che figurano sui modelli di dichiarazione (CUD 2006; 730/1-bis redditi 2005; UNICO persone fisiche 2006). È consentita una sola scelta di destinazione.

Per quanto riguarda il CUD, l'espressione della preferenza funziona come per la scheda relativa all'8 per mille: il contribuente che riceve il CUD e che non è tenuto alla presentazione del modello Unico o non intende presentare il mod. 730, in quanto non ha altri redditi imponibili, consegna la scheda al datore di lavoro nei modi e nei termini identici a quelli previsti per l'8 per mille.

Gli altri contribuenti che compilano il mod. 730 o il mod. Unico esprimeranno la propria preferenza all'interno dei due modelli, al pari della preferenza espressa per l'8 per mille. Oltre a firmare il riquadro, il contribuente dovrà inserire il codice fiscale dell'ente destinatario del 5 per mille. Tale codice sarà reperibile all'interno del sito web dell'Agenzia delle Entrate nell'elenco di cui si è già parlato. Nel caso in cui non fosse indicato il codice fiscale dell'ente destinatario o il codice fiscale fosse errato, il cinque per mille sarà distribuito proporzionalmente tra gli enti inseriti nell'elenco in funzione delle preferenze validamente espresse dagli altri contribuenti.

La scelta di destinazione del 5 per mille e quella dell'8 per mille non sono in alcun modo alternative fra loro.

Il 5 per mille alla ricerca e ai Comuni Infine, per finanziare le attività sociali realizzate dai comuni, i contribuenti dovranno apporre una semplice firma nello specifico riquadro senza indicare il codice fiscale.

Così facendo essi indirizzeranno il 5 per mille dell'Irpef direttamente al comune in cui risiedono fiscalmente. ■



Fondazione Betania Onlus

Via Molise n 21

88060 S. Maria di Catanzaro CZ

Codice Fiscale: 00239150790

Mission:

Fondazione Betania Onlus opera, da circa 60 anni, nel campo dell'assistenza socio sanitaria con la mission di finalizzare le proprie risorse al servizio delle persone che vivono in situazione di disagio per qualunque causa, senza distinzione di età, di sesso, di religione, di razza, di nazionalità

La Mission è, quindi, prendersi cura di persone disabili, persone anziane, persone in stato terminale, cittadini comuni e famiglie che vivono in situazioni di marginalità .



Nati per Amare Onlus

Via Domenico Mottola D'Amato, 7

88100 Catanzaro

Codice Fiscale: 97048310797

Mission:

Nati per Amare Onlus opera nel campo assistenziale a favore dei bambini e delle famiglie bisognose. Essa rappresenta una mano presente nella famiglia bisognosa, una mano che sopperisce come può alle sue svariate necessità: dal latte per i primi mesi di vita, ad un paio di occhiali, dai suppellettili di uso comune fino ai pacchi alimentari. Nati per Amare Onlus, che nasce dalla misericordia e vive esclusivamente con il passa-parola i cui fatti sono inconfutabili prove del suo operato, è un sostegno morale, a volte una pedana di lancio, ed un esempio meraviglioso di generosità e altruismo.

Nati per Amare Onlus, opera sul territorio avvalendosi oltre che del volontariato, dei soci e della gente di buona volontà anche dell'aiuto di altre associazioni che si prefiggono il medesimo obiettivo.

IFTS OP.LA

A conclusione il corso per Tecnico Superiore delle Reti ICT

Si è concluso ufficialmente il percorso formativo IFTS (istruzione e formazione tecnica superiore) OP.LA (Opportunità Lavoro) di Italia Lavoro, progettato e realizzato da un partenariato che ha avuto l'Ipsia - Istituto Professionale di Stato per l'industria e l'artigianato "G. Ferraris" - di Catanzaro come capofila e, tra gli altri partner, Confindustria Catanzaro.

Al termine delle operazioni procedurali di verifica effettuate dal MIUR, nel mese di Aprile 2006, si è concluso ufficialmente il percorso formativo IFTS (istruzione e formazione tecnica superiore) OP.LA (Opportunità Lavoro) di Italia Lavoro, progettato e realizzato da un partenariato che ha avuto l'Ipsia - Istituto Professionale di Stato per l'industria e l'artigianato "G. Ferraris" - di Catanzaro come capofila e, tra gli altri partner, Confindustria Catanzaro.

Il Progetto in esame, finanziato sia da risorse nazionali CIPE che da fondi POR Calabria, ha permesso ai 16 giovani partecipanti di conseguire la figura professionale specialistica del "Tecnico superiore per la sicurezza delle reti ICT". Tale figura, particolarmente innovativa, risponde alle nuove tecnologie nascenti nel campo della sicurezza di reti ICT di tipo LAN-WAN-Wireless.

Lo scopo dell'iniziativa è stato quello di formare figure professionali particolarmente richieste dal mercato del lavoro, ossia tecnici esperti nella progettazione e implementazione di sistemi di sicurezza informatica e telematica delle reti ICT, nelle attività di messa in sicurezza - protezione - ripristino dei computer (Server e client) delle reti aziendali ed amministrative degli Enti Pubblici, Associazioni, imprese,



Ingresso Istituto Professionale di Stato per l'industria e l'artigianato "G. Ferraris" - di Catanzaro

etc... Il Progetto OP.LA si è articolato in un percorso formativo molto impegnativo che ha previsto un'attività di formazione in aula per 750 ore ed uno stage professionalizzante finale di 450 ore presso aziende del settore ICT del nord Italia.

Avv. Dario La manna - Direttore Confindustria Catanzaro - il Progetto OP.LA, come già evidenziato, si poneva l'obiettivo di far acquisire ai partecipanti delle

competenze specialistiche tali da facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. Quali sono stati i risultati raggiunti in termini occupazionali ?

Da questo punto di vista ci riteniamo pienamente soddisfatti. I risultati conseguiti in termini occupazionali sono stati ottimi e sono andati ben al di là delle aspettative.

Dei 16 allievi, infatti, ben 10, stanno maturando la loro esperienza lavorativa presso aziende di Catanzaro, di Verona e Piacenza, con contratti di varia natura (contratti di lavoro a tempo indeterminato, Contratto Formazione Lavoro, ecc...), mentre gli altri 6 partecipanti sono in fase di stabilizzazione. Con questo non vogliamo fare falsi trionfalismi, ma bisogna riconoscere che questo è stato sicuramente un intervento di successo e di best practices.



Aula informatica dove si è tenuto il corso

Questa è la dimostrazione di quanto sia importante non erogare semplicemente formazione ma erogare formazione di qualità.

Il punto di forza di questa iniziativa formativa, che ha riguardato, in particolare, il settore dell'ICT, sembra essere stata la scelta di una figura specialistica particolarmente ambita dal mercato del lavoro. Concorda?

Concordo pienamente.

Infatti, la scelta della figura del Tecnico superiore per la sicurezza delle reti ICT scaturisce da un'attenta analisi dei fabbisogni formativi realizzata dal partenariato.

Sono convinto che conoscere approfonditamente le esigenze formative delle aziende, non solo di quelle operanti nel settore dell'information technology, sia fondamentale per far una formazione mirata ed efficace.

I percorsi formativi offerti devono essere continuamente adattati alle specifiche esigenze di quanto richiesto dalle aziende. Occorre integrare, in una unica realtà, sia le aziende che le strutture di formazione, riducendo così drasticamente i tempi di risposta sulla base di quanto il mercato richiede.

Proprio per questi motivi, Confindustria Catanzaro, da sempre particolarmente sensibile a questo tema, effettua un continuo monitoraggio dei fabbisogni formativi dei vari comparti industriali

Prof. Aldo Romagnino (Dirigente Scolastico Ipsia "L. Ferraris" Catanzaro), Lei dirige da tempo una scuola che ha un'esperienza plu-



Dario Lamanna Direttore Confindustria Catanzaro

riennale nel campo della formazione professionale. Quali sono stati gli aspetti positivi venuti fuori dal progetto OPLA appena concluso?

Efficienza del partenariato e sbocchi occupazionali. Vorrei soffermarmi, in particolare, sul primo. La nostra partnership è stata costruita non solo tenendo conto delle peculiarità del progetto e degli obiettivi che si intendeva perseguire, ma anche e soprattutto, considerando le competenze che ciascun partner poteva offrire. Questo nostro approccio si è rivelato azzeccato visto che il gruppo di lavoro che ne è venuto fuori ha lavorato con estrema dedizione, professionalità ed efficacia, confermando quanto sia importante e vantaggioso operare in rete. Con tutti i partner si è poi deciso di ribadire l'esperienza vissuta avanzando al MIUR, sempre in sinergia, con lo stesso partenariato, una candidatura per l'assegnazione degli IFTS pilota triennali.



Il Preside dell' Istituto Prof. Aldo Romagnino

Un Sua considerazione sul ruolo che dovrebbe rivestire il mondo scolastico nella formazione superiore?

Questa nostra esperienza nella formazione superiore, dimostra che gli istituti scolastici pubblici possono occupa-

re un ruolo da protagonisti nella offerta didattica "altamente innovativa", al fine di promuovere azioni incisive a vantaggio dell'occupazione.

Grazie ai cambiamenti introdotti con la riforma Moratti, le scuole, infatti, potranno assumere il ruolo di agenzia continua per il lavoro, che nel corso degli anni scolastici prepara e orienta gli studenti nella scelta formativa, offre loro la possibilità di acquisire competenze specialistiche e, infine, li aiuta ad entrare nel mondo del lavoro attraverso la collaborazione e le sinergie possibili con altri importanti partner istituzionali che operano sul territorio, come è avvenuto, ad esempio, nella nostra iniziativa che è stata progettata ed attuata da un partenariato composto da soggetti autorevoli quali Confindustria Catanzaro, l'Università Magna Graecia di Catanzaro, il Centro Per l'Impiego di Catanzaro, Italia Lavoro ecc.. ■

Scheda Progetto

Progetto OP.LA (Opportunità Lavoro)

Il progetto OP.LA è stato promosso dal MIUR, dal Ministero del Lavoro, ed è stato realizzato con il supporto dell'assistenza tecnica di Italia Lavoro Spa e d'intesa con le Regioni Abruzzo, Basilicata, Molise, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Programmato dalla Regione Calabria e cofinanziato con fondi CIPE.

Figura professionale: Tecnico Superiore per la sicurezza delle reti ICT

Partenariato: Ipsia "L. Ferraris" di Catanzaro – capofila, Confindustria Catanzaro, Università "Magna Graecia" di Catanzaro, Centro per l'impiego di Catanzaro, Italia Lavoro (Agenzia del Ministero del Lavoro), Innovazione Tecnologica Srl, CEII Calabria Eurobic Catanzaro

Comitato Tecnico Scientifico del Progetto: Prof. Aldo Romagnino (Dirigente scolastico dell'Ipsia di Catanzaro), Prof. Domenico Aristippo (Docente Ipsia Catanzaro), Prof. Mario Cannataro (Professore a contratto Università "Magna Graecia di Catanzaro), Dott. Filippo Cipparrone (Responsabile Formazione Professionale Confindustria Catanzaro), Dott.ssa Pina Martino (Responsabile Centro per l'impiego di Catanzaro), Dott. Luciano Ricci (Amministratore Innovazione Tecnologica Srl), Dott. Domingo Palaia (Direttore CEII Calabria Eurobic Catanzaro), Dott. Salvatore Staine (Collaboratore di Italia Lavoro)

Destinatari: 16 allievi diplomati delle regioni del Sud, dai 18 ai 25 anni.

Articolazione percorso formativo: Durata complessiva ore 1200, di cui 750 di formazione teorica in aula e 450 di stage presso aziende operanti nel settore dell'ICT del nord Italia

Periodo di svolgimento: Ottobre 2004 - Ottobre 2005

Sede di svolgimento: Ipsia "L. Ferraris" di Catanzaro – Via Conti di Loritello, 17 – 8100 Catanzaro

Attestazioni: Rilascio a conclusione del percorso formativo di certificazione IFTS e relativa attestazione regionale

READY

S.P.A.

INDUSTRIA PREFABBRICATI IN CEMENTO

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MONTAGGIO "CHIAVI IN MANO" DI:

- STRUTTURE PREFABBRICATE IN C.A.V. E C.A.P. PER CAPANNONI INDUSTRIALI, CAPANNONI AGRICOLI, COMPLETE DI FONDAZIONI ANTISISMICHE.
- STRUTTURE MULTIPIANO FINO A 4 PIANI.
- PANNELLI COIBENTATI, CASSETTE BOX AUTO.
- BUNGALOWS - RECINZIONI ARTISTICHE ED INDUSTRIALI.
- ARREDI PER GIARDINO E MANUFATTI VARI IN CEMENTO

30
anni di
esperienza
nel settore



*SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI
CONSULENZA PRATICHE DI FINANZIAMENTO*

STABILIMENTO ED UFFICI:

SQUILLACE LIDO (CZ)

Bivio Fiasco Baldaya - S.S. 106

TEL. 0961 915036 - Fax 0961915093

MONTEPAONE LIDO (CZ) - Via Comunale

PANNELLATURE ESTERNE IN
GRANIGLIATO PERSONALIZZATE
CON MARCHIO AZIENDALE

**FACCIAMO NASCERE
NUOVE OCCASIONI**

setra greco



prendi ciò che vuoi,
con chi vuoi, a chi vuoi

www.prendo.it



CASSA EDILE DI MUTUALITA' E DI ASSISTENZA DELLE PROVINCIE DI CATANZARO CROTONE E VIBO VALENTIA

E' stata firmata la Convenzione tra il Consorzio Calabria- Consorzio di garanzia collettiva Fidi tra le Pmi calabresi "Confidi Calabria" rappresentato da Giuseppe Speziali nella sua qualità di presidente – e la Cassa Edile di mutualità ed assistenza delle Province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia rappresentato da Massimo Procopio nella sua qualità di presidente.

In virtù di tale stipula è stato istituito un fondo di garanzia denominato "sollievo", avente quale scopo l'agevolazione dell'accesso al credito presso gli Istituti di credito convenzionati con il Confidi, per operazioni finalizzate prioritariamente ma non esclusivamente, alla regolarizzazione delle posizioni da parte delle imprese aderenti all'ente mutualistico.

Attraverso un operare orientato al cliente e teso al raggiungimento di obiettivi concreti, la Cassa Edile, con la costituzione del fondo "sollievo" ha intrapreso un percorso strategico incentrato sul proprio ruolo di guida in una prospettiva di crescita dimensionale e di efficienza.

Lo specchio di sotto riportato può essere esplicativo:

Destinatari:

Imprese associate alla Cassa edile di assistenza e mutualità.

Descrizione del Prodotto:

Finanziamenti destinati a supportare le imprese nel caso di esigenza finanziaria connessa alla regolarità contributiva prevista con il nuovo DURC, senza limite di importo, nel breve o nel medio/lungo periodo.

L'entità deve essere commisurata all'effettive necessità aziendali e/o all'investimento da realizzare.

FINANZIAMENTI IMPRESE A BREVE TERMINE:

con durata totale del finanziamento fino a 18 mesi

FINANZIAMENTI IMPRESE A MEDIO/LUNGO TERMINE:

con durata totale del finanziamento oltre 18 mesi

Condizioni Le condizioni che regoleranno i finanziamenti sono quelli previsti dalle singole convenzioni intercorrenti tra il Confidi Calabria e gli istituti di credito

TASSO

Il tasso del finanziamento potrà essere variabile o fisso.

A solo titolo esemplificativo si riporta di seguito una fattispecie convenzionale

Nel primo caso, il tasso sarà parametrato al tasso Euribor 360 a 1 mese, 3 mesi o 6 mesi, rispettivamente per le rate mensili, trimestrali o semestrali, maggiorato di 3 punti percentuali.

Il tasso fisso, stabilito al momento della stipula, è uguale per tutta



la durata del finanziamento ed è parametrato a:

- per il breve periodo: IRS lettera a 2 anni, maggiorato di 3 punti percentuali;
- per il medio/lungo periodo: IRS lettera a 3, 5, 7, 10 anni, rispettivamente per durate fino a tre anni, oltre 3 anni e fino a 5, oltre 5 anni e fino a 7, oltre 7 anni e fino a 10, maggiorato di 3 punti percentuali.

RIMBORSO:

- rate mensili, trimestrali o semestrali costanti, comprensive di capitale ed interessi;
- rate mensili, trimestrali o semestrali decrescenti (quota capitale fissa);
- capitale in unica soluzione alla scadenza e interessi con rate mensili/trimestrali/semestrali;

DURATA: fino a 18 mesi, nel caso di finanziamento a breve termine e oltre 18 mesi e fino a 120 mesi, nel caso di finanziamento a medio/lungo termine.

PREAMMORTAMENTO:

non è ammesso nel finanziamento a breve, mentre è previsto fino ad un massimo di 24 mesi nel medio/lungo periodo.

SPESE ISTUTTORIA BANCARIA:

Per i finanziamenti a breve, 0,30% dell'importo erogato con un minimo di Euro 50.

Per i finanziamenti a medio/lungo periodo:

- finanziamenti chirografari o con pegno parziale o totale: 0,30% dell'importo erogato con un minimo di Euro 50;
- Finanziamento con ipoteca accessoria: formula semplificata (fino a Euro 130.000, 0,45% dell'importo erogato) e formula ordinaria (oltre Euro 130.000, 0,70% dell'importo erogato).

COMPENSO ESTINZIONE ANTICIPATA:

- finanziamenti a tasso fisso: 3% del capitale estinto anticipatamente
- finanziamenti a tasso variabile: 1% del capitale estinto anticipatamente

ITER

Il finanziamento è subordinato all'ammissione a garanzia da parte del Confidi Calabria e dall'accoglimento della richiesta di finanziamento garantita da parte dell' istituto di credito prescelto tra i convenzionati che sono:

San Paolo Banco di Napoli, Banca Popolare di Crotone, Banca Carime, Banca Intesa, Unicredit Banca, Banca Antonveneta, BCCC del Lamentino, Banca Nuova.

Le tue idee diventano software



Globalkom...
un valore aggiunto per la tua azienda... un team di esperti tutto per te!

.... per essere sempre più presenti



Confindustria Catanzaro



CONFINDUSTRIA CATANZARO rafforza il legame con le imprese dell'Area Industriale di Lamezia Terme.

In relazione alle varie esigenze del territorio, funzionari dell'Associazione degli Industriali assicureranno la loro presenza presso la sede della società Lamezia Europa per meglio soddisfare i bisogni del sistema imprenditoriale.

Normativa

Per la consultazione del testo integrale: www.confindustria.cz.it

COMUNICAZIONI

Responsabile Area

Rosaria Zavaglia - Francesco Balsamo
Tel. 0961.507827

Settore: Generale

Area: Comunicazioni

NEWS n° 189 del 08-05-2006

NEWS - CONVENZIONE TRENITALIA - CONFIN-DUSTRIA

La Convenzione Trenitalia 2006 prevede condizioni esclusive per le Aziende associate che sottoscriveranno l'accordo Corporate travel.

L'approfondimento della convenzione è reperibile collegandosi al nostro sito www.confindustria.cz.it alla sezione convenzioni nazionali

LAVORO E PREVIDENZA

Responsabile Area

Luigi Severini
Tel. 0961.507825

Settore: Generale

Area: Lavoro e Previdenza

NEWS n° 155 del 13-04-2006

PROROGA DELLA POSSIBILITA' DI ISCRIZIONE NELLE LISTE DI MOBILITA' PER I LAVORATORI LICENZIATI PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO DA IMPRESE CHE OCCUPANO ANCHE MENO DI 15 DIPENDENTI

Liste di mobilità: slittano i termini per l'iscrizione al 31 dicembre 2006

Settore: Generale

Area: Lavoro e Previdenza

NEWS n° 156 del 13-04-2006

LAVORO A TEMPO PARZIALE VERTICALE - INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE - CORTE COST. N. 121/06

Part time verticale ed indennità di disoccupazione. La Corte Costituzionale ha affermato il principio che non costituisce violazione della Costituzione il mancato riconoscimento dell'indennità di disoccupazione nei periodi di non lavorati nel caso di part time verticale.

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Lavoro e Previdenza

NEWS n° 168 del 24-04-2006

RIDUZIONE CONTRIBUTIVA DELL'11,50% - PUBBLICAZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE DEL DM 1° FEBBRAIO 2006

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il DM 1° febbraio 2006 sulla riduzione contributiva dell'11,50%

Settore: Generale

Area: Lavoro e Previdenza

NEWS n° 169 del 24-04-2006

RISPOSTA ALL'INTERPELLO AI SENSI DELL'ART. 9, D.LGS. N. 124/04 - CRITERIO DI COMPUTO DELL'ETA'

Il Ministero del Lavoro ribadisce il principio relativo al computo dell'età nell'apprendistato professionalizzante e lo estende ad altre tipologie contrattuali

Settore: Generale

Area: Lavoro e Previdenza

NEWS n° 170 del 24-04-2006

TRATTAMENTO ECONOMICO DELLA FESTIVITA' CADENTE NEL GIORNO DI SABATO NON LAVORATIVO - MINISTERO DEL LAVORO. INTERPELLO.

Secondo il Ministero del Lavoro la festività che cade di sabato non dà luogo a una retribuzione aggiuntiva se l'impresa osservava orario distribuito su cinque giorni della settimana.

Settore: Generale

Area: Lavoro e Previdenza

NEWS n° 175 del 26-04-2006

CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE ISPETTIVO

In arrivo il nuovo codice di comportamento per il perso-

nale ispettivo dell'Inps, dell'Inail e del Ministero del lavoro, volto a sancire ed uniformare i principi generali dell'attività ispettiva

Settore: Generale

Area: Lavoro e Previdenza

NEWS n° 178 del 28-04-2006

MESSAGGIO INPS N. 11110/06: CONCETTO DI RETRIBUZIONE GLOBALE PER LA DETERMINAZIONE DELLA BASE DI CALCOLO DELLE INTEGRAZIONI SALARIALI

L'Inps nel fornire il concetto di retribuzione globale ai fini del calcolo della CIG, specifica che gli straordinari non devono essere conteggiati.

Settore: Generale

Area: Lavoro e Previdenza

NEWS n° 182 del 02-05-2006

INAIL: RATEIZZAZIONE PREMIO EX ART. 59, L. 449/97- TERMINI PER IL VERSAMENTO DELLA SECONDA RATA AUTOLIQUIDAZIONE

Il pagamento della seconda rata relativo all'autoliquidazione 2005/2006 dovrà essere pagato entro il 16 maggio p.v.

Settore: Generale

Area: Lavoro e Previdenza

CIRCOLARE n° 46 del 11-04-2006

CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA'

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, in maniera definitiva il Codice delle pari opportunità fra uomo e donna volto all'eliminazione di ogni disuguaglianza fra i sessi ed alla predisposizione di strumenti diretti all'effettiva tutela della donna.

Settore: Generale

Area: Lavoro e Previdenza

CIRCOLARE n° 50 del 24-04-2006

RIFORMA DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE ED UTILIZZO DEL T.F.R. - DECRETO LEGISLATIVO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE DELEGA IN MATERIA DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Riforma della previdenza complementare ed utilizzo del T.F.R. - Decreto legislativo di attuazione della legge delega in materia di previdenza complementare n. 18551

Settore: Generale

Area: Lavoro e Previdenza

CIRCOLARE n° 51 del 24-04-2006

CORTE DI CASSAZIONE, SENTENZA DEL 26 SETTEMBRE 2005, N. 18759 - DIRETTORE GENERALE - SUBORDINAZIONE.

Cassazione, sentenza del 26 settembre 2005, n. 18759 - Nozione di lavoro subordinato.

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Lavoro e Previdenza

NEWS n° 186 del 04-05-2006

INPS: RIDUZIONE CONTRIBUTIVA EX ART. 29, CO. 2, LEGGE N. 341/95 - ISTRUZIONI OPERATIVE

Inps: per usufruire della riduzione contributiva dell'11,50%, per i periodi di paga da gennaio 2005 a dicembre 2005 c'è tempo fino al 16 luglio 2006

TERRITORIO E APPALTI

Responsabile Area

Francesco Balsamo

Tel. 0961.507823

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

NEWS n° 133 del 30-03-2006

IL TAR BOLZANO DEFINISCE LA NOZIONE DI COSTRUZIONE

Anche un rudere, purché individuabile nei suoi elementi essenziali, può essere oggetto di demolizione e ricostruzione

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

NEWS n° 134 del 30-03-2006

CASSAZIONE: LA LIBERA CESSIONE DEI PARCHEGGI PERTINENZIALI NON È RETROATTIVA

L'abolizione del vincolo pertinenziale dei parcheggi, sancito dalla recente, L. 246/2005 vale solo per le costruzioni non ancora realizzate o per quelle già edificate per le quali non siano iniziate le vendite delle unità immobiliari. Lo afferma la Cassazione commentando per la prima volta la nuova normativa

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

NEWS n° 137 del 04-04-2006

RESPONSABILITA' DEL COSTRUTTORE PER GRAVI DIFETTI DELL'OPERA - QUESITO

A quasi dodici anni dal compimento di un'opera una pubblica amministrazione non può chiedere all'appaltatore che l'ha realizzata il risarcimento dei danni per gravi difetti di costruzione.

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti
NEWS n° 138 del 04-04-2006

INDAGINE CONGIUNTURALE DELLE ATTIVITA' EDILIZIE ED AFFINI - CONSUNTIVO 2004 - PRE-CONSUNTIVO 2005 -

Dai dati forniti dalle imprese associate relativi all'andamento dell'attività e dell'occupazione in edilizia emerge un aumento di quasi 10 punti percentuali delle aziende che occupano manodopera extracomunitaria. Dopo anni di flessioni, aumenta la percentuale degli operai sul totale della forza lavoro monitorata.

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti
NEWS n° 139 del 04-04-2006

CORSI DI FORMAZIONE PER MONTATORI DI PONTEGGI E PER LAVORATORI SU FUNI

Pubblicato sulla G.U. del 23/02/06, n. 45, l'accordo sui corsi di formazione per montatori di ponteggi e per lavoratori su funi

E' stato pubblicato, sulla G.U. del 23/02/06, n. 45, l'accordo sui corsi di formazione per montatori di ponteggi e per lavoratori su funi.

Il testo di tale accordo corrisponde a quello allegato alla circolare n.9/2006 che trovate sul Portale Ance Catanzaro.

Si segnala che nel provvedimento pubblicato in Gazzetta la formazione specifica per montatori di ponteggi e lavoratori su funi non è sostitutiva della formazione obbligatoria spettante a tutti i lavoratori a norma dell'art. 22 del D.lgs. n. 626/94 (corsi delle 8 ore).

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti
NEWS n° 140 del 04-04-2006

ANNULLAMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE IN VIA DI AUTOTUTELA: LA RESPONSABILITA' DELLA STAZIONE APPALTANTE E' PRE-CONTRATTUALE

La VI sezione del Consiglio di Stato fornisce un'indicazione in materia di responsabilità della stazione appaltante allorchè essa disponga l'annullamento del bando e del provvedimento di aggiudicazione di una gara d'appalto

Settore: Generale

Area: Territorio e Appalti
NEWS n° 141 del 04-04-2006

DISAGIO ABITATIVO: PRONTO IL DM CHE ASSEGNA I FONDI RESIDUI

Ammontano a oltre 99 milioni di euro le risorse non utilizzate per le finalità di cui al DL 86/05 recante misure urgenti a sostegno degli inquilini in condizioni di particolare disagio abitativo e con uno sfratto esecutivo in corso. I fondi finanzieranno programmi speciali di edilizia sociale

Settore: Generale

Area: Territorio e Appalti
NEWS n° 142 del 04-04-2006

INDICI ISTAT DEL COSTO DI COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RESIDENZIALE OTTOBRE-DICEMBRE 2005

L'ISTAT ha diffuso gli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale relativi al quarto trimestre del 2005

L'ISTAT ha diffuso gli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale relativi al quarto trimestre del 2005 con la base 2000=100.

L'indice generale nazionale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale è risultato nel mese di ottobre pari a 119,4, a novembre ed a dicembre a 119,6.

Le variazioni percentuali relative ai mesi di ottobre, novembre e dicembre del 2005, rispetto agli stessi mesi del 2004, risultano pari a +3,4%; +3,3% e +3,2%.

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti
NEWS n° 150 del 13-04-2006

RISULTATI DELLE ATTIVITA' DI RICERCA SULLE PRESTAZIONI ACUSTICHE E TERMICHE DEGLI EDIFICI

Relazioni presentate al seminario del 6 aprile 2006

Il 6 aprile 2006 si è tenuto il seminario tecnico per illustrare i risultati della ricerca commissionata dall'Ance relativamente alla prestazione acustica e termica degli edifici.

Il seminario, rivolto in particolar modo agli Imprenditori ed ai tecnici di impresa, ha avuto lo scopo di rendere noti i risultati di due attività di ricerca svolte su un edificio di nuova costruzione e riguardanti:

- le prestazioni acustiche, determinate mediante una verifica di progetto e, ad edificio ultimato, misurate con prove in cantiere;
- l'applicazione della nuova normativa sul rispar-

mio energetico di cui al D.Lgs. 192/2005.
Sul Portale Ance Catanzaro, in allegato alla NEWS N. 1777 DEL 11/04/2006, è possibile consultare e scaricare tutte le relazioni presentate al seminario.

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

NEWS n° 151 del 13-04-2006

INDICI ISTAT DEL COSTO DI COSTRUZIONE DI UN CAPANNONE INDUSTRIALE E DEI TRONCHI STRADALI. TERZO TRIMESTRE 2005

L'Istat ha diffuso gli indici del costo di costruzione di un capannone industriale e dei tronchi stradali relativi al terzo trimestre del 2005

Settore: Generale

Area: Territorio e Appalti

NEWS n° 152 del 13-04-2006

CONFINDUSTRIA SOTTOSCRIVE UN "ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA GESTIONE DI RIFIUTI INERTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE"

Mercoledì 12 aprile u.s., è stato sottoscritto un "Accordo di programma per la gestione di rifiuti inerti da costruzione e demolizione"

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

NEWS n° 162 del 20-04-2006

ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO - QUESITO

Qualora, a seguito dell'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria, sia stato richiesto nel 2005 ad altra impresa concorrente, che ha presentato offerta nel 2004, ai fini della verifica dell'anomalia, di integrare le giustificazioni dei prezzi formulati in sede di offerta, l'anno di riferimento dell'offerta di questa impresa ai fini dell'applicabilità della normativa sul c.d. "caro ferro" è il 2004.

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

NEWS n° 163 del 20-04-2006

IL PRESIDENTE CIAMPI HA FIRMATO IL CODICE DEGLI APPALTI

Dopo essere stato firmato dal Capo dello Stato, il Codice degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture dovrà essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

NEWS n° 83 del 17-02-2006

CORSI PER RSPP E ASPP. PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE L'ACCORDO

L'accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni il 26 gennaio 2006, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006 e da tale data decorre il termine per l'attivazione dei corsi

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

NEWS n° 174 del 26-04-2006

ANCE CATANZARO INCONTRA IL SINDACO DI FALERNA

Il Presidente Cerminara ha incontrato il sindaco di Falerna Menniti, discutendo in merito alle problematiche che interessano il comparto delle costruzioni e su interessanti possibilità di collaborazione.

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

NEWS n° 176 del 27-04-2006

PIANIFICAZIONE URBANISTICA E ZONE DI RISPETTO AEROPORTUALI

Pubblicato un Decreto che apporta ulteriori modifiche alla parte aeronautica del Codice della navigazione in tema, tra l'altro, di edificazione nelle aree limitrofe agli aeroporti e alle aviosuperfici

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

NEWS n° 177 del 28-04-2006

ANCE CATANZARO LANCIA L'ALLARME SULLE PRATICHE DISTORSIVE DELLA LIBERA COMPETIZIONE

L'avv. Raffaele Cerminara, Presidente di Ance Catanzaro, interviene "bocciando" i lavori in house ad opera delle società di gestione dei servizi pubblici locali, i casi di inutile e pretestuoso gigantismo degli appalti, ed i modelli di società miste per la gestione e realizzazione diretta delle opere pubbliche.

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

NEWS n° 184 del 03-05-2006

PONTEGGI METALLICI FISSI - ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI MINISTERIALI

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la circolare n. 11 del 4 aprile 2006 (consultabile e scaricabile, sul Portale Ance Catanzaro, in allegato alla NEWS N. 2039 DEL 03/05/2006), ha pubblicato una

integrazione dell'elenco delle autorizzazioni alla costruzione e all'impiego di ponteggi metallici fissi ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 164/56.

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

NEWS n° 185 del 03-05-2006

IMPOSTA DI REGISTRO: BASTA L'EDIFICABILITÀ "DI FATTO"

Ai fini del calcolo dell'imposta di registro va considerata edificabile non solo l'area così qualificata nella pianificazione urbanistica comunale, ma anche quella la cui edificabilità possa essere ricavata in modo indiretto. Lo stabilisce una sentenza della Corte di Cassazione

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

CIRCOLARE n° 49 del 13-04-2006

PARCHEGGI PERTINENZIALI E LIBERA CESSIONE

Con una circolare l'ANCE fa il punto sulle novità introdotte dalla Legge di semplificazione 2005 in tema di parcheggi privati

Settore: Generale

Area: Territorio e Appalti

CIRCOLARE n° 53 del 04-05-2006

LE MODIFICHE AL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO

Pubblicati i due Decreti Legislativi che contengono nuove norme in tema di tutela e valorizzazione degli immobili soggetti a vincolo culturale e paesaggistico

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

NEWS n° 188 del 05-05-2006

CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale (Supplemento Ordinario n. 107/06) il Codice dei contratti pubblici, di lavori, servizi e forniture. Il provvedimento normativo entrerà in vigore il 1° luglio 2006, dopo una "vacatio legis" di 60 giorni

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

NEWS n° 190 del 08-05-2006

RITARDI NEI PAGAMENTI DELLE IMPRESE EDILI DA PARTE DELLA REGIONE CALABRIA - COMUNICATO STAMPA CONFINDUSTRIA-ANCE

Il gravissimo problema dei ritardi nel pagamento dei

Lavori relativi alla manutenzione acquedotti regionali esercizi 2003 e 2004, alle avversità atmosferiche del novembre 2004 ed alla emergenza ambientale, accomunano un centinaio di imprese di costruzione delle province di Catanzaro Crotona e Vibo Valentia, che si sono incontrate per esaminare le iniziative di vera e propria lotta da intraprendere per definire, una volta per tutte, la situazione divenuta ormai insostenibile sul piano etico, morale, economico ed occupazionale.

ATTIVITÀ ECONOMICA

Responsabile Area

Rosaria Zagaglia

Tel. 0961.507827

Settore: Generale

Area: Attività Economica

NEWS n° 147 del 11-04-2006

BANDI PER COMMERCIO ELETTRONICO E COLLEGAMENTO TELEMATICO

Il MAP ha emanato due bandi per le incentivazioni a favore della realizzazione di progetti di commercio elettronico e per progetti di collegamento telematico "Quick-response" nei settori tessile, abbigliamento e calzaturiero.

Settore: Generale

Area: Attività Economica

NEWS n° 160 del 19-04-2006

FINANZIAMENTI PER IL SETTORE TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO

Bando della Regione Calabria per investimenti nei settori dell'Industria tessile e abbigliamento, dell'industria conciaria, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari, e della fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi

Settore: Generale

Area: Attività Economica

NEWS n° 161 del 19-04-2006

SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Pubblicato sul BURC del 13 aprile 2006 il bando della Regione Calabria che prevede finanziamenti per investimenti in prodotti, applicazioni e servizi basati sulle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

(TIC)

Settore: Comunicazione ed Editoria

Area: Attività Economica

NEWS n° 164 del 24-04-2006

CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

Gli editori di quotidiani e periodici, il cui imponibile sia superiore ai 500.000 euro, sono obbligati a corrispondere il contributo previsto dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Settore: Trasporti

Area: Attività Economica

NEWS n° 165 del 24-04-2006

PEDAGGI AUTOSTRADALI

Pubblicate le delibere che fissano modalità e tempi di presentazione delle domande per il rimborso dei pedaggi autostradali relativi all'anno 2005

Settore: Comunicazione ed Editoria

Area: Attività Economica

NEWS n° 166 del 24-04-2006

CONTRIBUTI ALLE PUBBLICAZIONI PERIODICHE

Il Ministero per i Beni e le Attività culturali ha fornito le modalità per l'ottenimento dei contributi 2005 alle pubblicazioni periodiche di elevato valore culturale

Settore: Generale

Area: Attività Economica

NEWS n° 167 del 24-04-2006

TASSI USURARI

Fissati i tassi di interesse effettivi globali medi per il periodo 1 aprile-30 giugno 2006

Sulla G.U. n. 72 del 27/3/06 è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 15/3/06 con la rilevazione dei tassi di interesse effettivi globali medi, ai sensi della legge sull'usura, per il periodo di applicazione 1 aprile-30 giugno 2006.

Per non essere qualificati come usurari, i tassi, in base all'art. 2, comma 4, della legge 108/96, non devono eccedere del 50% il tasso medio di riferimento.

Settore: Generale

Area: Attività Economica

NEWS n° 171 del 24-04-2006

PUBBLICAZIONE GRADUATORIE MISURE 4.4 E

4.3

La Regione Calabria ha pubblicato le graduatorie per "Realizzazione di nuovi pacchetti/prodotti turistici" e "Commercializzazione dei prodotti turistici regionali" e "Commercializzazione dei prodotti turistici regionali". Con decreto n. 1430 del 28 febbraio 2006, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 20 aprile u.s., la Regione Calabria - Dipartimento "Turismo, beni culturali, sport e spettacolo, politiche giovanili" - ha approvato l'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nell'ambito dei bandi POR Calabria 2000/2006 relativamente all'anno 2005 a valere sulla Misura 4.4 Azione E «Realizzazione di nuovi pacchetti/prodotti turistici» integrata con la Misura 4.3 Azione B - «Commercializzazione dei prodotti turistici regionali». Il testo integrale del decreto è disponibile sul sito della Regione Calabria o presso i nostri uffici.

Settore: Trasporti

Area: Attività Economica

NEWS n° 172 del 26-04-2006

TACHIGRAFO DIGITALE

Dal 1° maggio 2006, su tutti gli autoveicoli di nuova immatricolazione, adibiti al trasporto merci e con massa superiore a 3,5 t., dovrà essere installato il tachigrafo digitale. Lo stabilisce il Regolamento CE n. 561/2006

Settore: Generale

Area: Attività Economica

CIRCOLARE n° 41 del 03-04-2006

AGRITURISMO: NUOVA "NORMATIVA QUADRO"

E' stata recentemente emanata la nuova legge per la regolamentazione dell'attività agrituristica che dovrà essere poi definita dalle Regioni entro prossimi sei mesi

Settore: Generale

Area: Attività Economica

CIRCOLARE n° 45 del 11-04-2006

LIMITI DI CARICO DEI VEICOLI ECCEZIONALI

Con la circolare 22 febbraio 2006, il Ministero dei trasporti ha chiarito che l'uso di un veicolo eccezionale si giustifica solo se almeno uno degli elementi di carico sia indivisibile e renda indispensabile l'uso del suddetto veicolo

Settore: Trasporti

Area: Attività Economica

CIRCOLARE n° 47 del 13-04-2006

TEMPI DI GUIDA E DI RIPOSO - CRONOTACHI-

GRAFO DIGITALE

Dal 1° maggio 2006 decorre l'obbligo di tenere a bordo del veicolo, oltre ai fogli di registrazione relativi alla settimana in corso, i fogli di registrazione relativi ai 15 giorni precedenti.

Settore: Trasporti

Area: Attività Economica

CIRCOLARE n° 48 del 13-04-2006

IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI AD USO PRIVATO

Le imprese che appartengono allo stesso gruppo possono rifornirsi anche presso impianti di distribuzione dei carburanti appartenenti ad altre imprese del medesimo gruppo.

Settore: Generale

Area: Attività Economica

NEWS n° 147 del 11-04-2006

BANDI PER COMMERCIO ELETTRONICO E COLLEGAMENTO TELEMATICO

Il MAP ha emanato due bandi per le incentivazioni a favore della realizzazione di progetti di commercio elettronico e per progetti di collegamento telematico "Quick-response" nei settori tessile, abbigliamento e calzaturiero.

FINANZA E TRIBUTI

FINANZA E TRIBUTI

Responsabile Area

Filippo Cipparrone

Tel. 0961.507826

Settore: Generale

Area: Finanza, Fisco e Tributi

NEWS n° 130 del 29-03-2006

BENEFICI FISCALI SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE ANNO 2005: MODELLO RECUPERO ACCISE

L'Agenzia delle Dogane ha reso disponibile il modello per la presentazione delle istanze per l'ammissione al beneficio del recupero delle accise relativo all'anno 2005, nonché il software utile alla compilazione.

Settore: Generale

Area: Finanza, Fisco e Tributi

NEWS n° 131 del 29-03-2006

RIMBORSI D'IMPOSTA - EROGAZIONE DEL 7

MARZO 2006 PER RIMBORSI SCADUTI IL 31 AGOSTO 2005.

L'Agenzia delle Entrate, in data 7 marzo 2006, ha autorizzato l'erogazione di circa 681 milioni di euro per il pagamento di rimborsi su conto fiscale scaduti entro il 31 agosto 2005. La ripartizione territoriale dei fondi ha previsto per la provincia di Catanzaro € 263.781,29 (terza tranche di rimborsi nel 2006).

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Finanza, Fisco e Tributi

NEWS n° 132 del 29-03-2006

IVA IN EDILIZIA -RISOLUZIONE N. 41/E DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE - INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE AGEVOLATE

Con la Risoluzione n. 41/E del 20/3/2006, l'Agenzia delle Entrate rispondendo ad una istanza presentata da un contribuente, ha ulteriormente precisato che sono agevolate, con l'aliquota ridotta del 10%, le sole opere di urbanizzazione primaria e secondaria tassativamente elencate dalla L. 847/94, integrata dalla L.865/71.

Settore: Generale

Area: Finanza, Fisco e Tributi

NEWS n° 135 del 31-03-2006

DETRAZIONE IRPEF DEL 41% - NUOVO MODELLO DI COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

Disponibile il nuovo modello di comunicazione di inizio lavori, con le relative istruzioni, necessario per fruire della detrazione Irpef per gli interventi di recupero delle abitazioni (nella misura del 41% per le spese sostenute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2006)

Settore:

Area: Finanza, Fisco e Tributi

NEWS n° 136 del 31-03-2006

PUBBLICATI GLI ELENCHI DEFINITIVI DEI SOGGETTI A CUI POTER DESTINARE LA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

Pubblicati gli elenchi definitivi dei soggetti che potranno beneficiare della quota del 5 per mille dell'IRPEF così come stabilito dalla Legge Finanziaria 2006

Settore: Generale

Area: Finanza, Fisco e Tributi

NEWS n° 144 del 07-04-2006

RIMBORSI D'IMPOSTA - EROGAZIONE DEL 5 APRILE 2006 PER RIMBORSI SCADUTI L'11

OTTOBRE 2005.

L'Agenzia delle Entrate ha autorizzato, in data 5 aprile 2006, il pagamento di circa 742 milioni di euro per rimborsi su conto fiscale scaduti entro l'11 ottobre 2005.

Con questa erogazione, di ammontare più consistente delle precedenti, è ulteriormente migliorato il ritardo (di poco inferiore ai sei mesi) fra la data di effettivo pagamento del rimborso e la data di scadenza del rimborso stesso.

La ripartizione territoriale dei fondi ha previsto per la Provincia di Catanzaro una somma di euro 36.500,00. Sarà nostra cura tenervi aggiornati.

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Finanza, Fisco e Tributi

NEWS n° 145 del 07-04-2006

REGIME FISCALE PER I TRASFERIMENTI DI IMMOBILI IN PIANI URBANISTICI PARTICOLAREGGIATI - PRONUNCIA GIURISPRUDENZIALE

CPT (Commissione Tributaria Provinciale) di Ravenna contro l'Agenzia delle Entrate: per l'1%, l'utilizzazione edificatoria dell'area entro 5 anni può essere legittimamente eseguita da soggetto diverso dall'acquirente in regime agevolato.

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Finanza, Fisco e Tributi

NEWS n° 146 del 07-04-2006

STUDI DI SETTORE- PROGRAMMA DELLE REVISIONI PER IL PERIODO D'IMPOSTA 2006.

Lo studio di settore dell'edilizia (SG69U) tra quelli oggetto di revisione per il 2006. Così il Provvedimento 20 Marzo 2006.

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Finanza, Fisco e Tributi

CIRCOLARE n° 44 del 07-04-2006

DECORRENZA DELL'AUMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO E DI REGISTRO - CHIARIMENTI MINISTERIALI

Vademecum sulle novità in tema di bollo, registro, imposte ipotecaria e catastale, alla luce dei chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate (Circolare 11/E/06).

Settore: Generale

Area: Finanza, Fisco e Tributi

NEWS n° 187 del 05-05-2006

RIMBORSI D'IMPOSTA - EROGAZIONE DEL 4

MAGGIO 2006 PER RIMBORSI SCADUTI IL 9 NOVEMBRE 2005.

L'Agenzia delle Entrate, in data 4 maggio 2006, ha autorizzato l'erogazione di circa 1 miliardo e 183 milioni di euro per rimborsi su conto fiscale scaduti entro il 9 novembre 2005. La ripartizione territoriale dei fondi ha previsto per la provincia di Catanzaro la somma di € 517.217,00 (quinta tranche di rimborsi nel 2006).

AMBIENTE E SICUREZZA

Responsabile Area

Rosaria Zagaglia

Tel. 0961.507827

Settore: Generale

Area: Ambiente e Sicurezza

NEWS n° 85 del 28-03-2006

RECUPERO DEGLI ESTINTORI

Con proprio decreto, il Ministero dell'Ambiente ha fissato le modalità per il recupero degli idroclorofluorocarburi degli estintori e dai sistemi di protezione antincendio

Settore: Generale

Area: Ambiente e Sicurezza

NEWS n° 154 del 13-04-2006

MATERIE PRIME SECONDARIE

Il Ministero dell'Ambiente conferma la piena vigenza delle norme del DM 5 febbraio 1998 anche per quanto riguarda la disciplina delle materie prime secondarie

Settore: Generale

Area: Ambiente e Sicurezza

NEWS n° 157 del 18-04-2006

CODICE AMBIENTALE - MUD

Con la pubblicazione del Codice Ambientale sulla Gazzetta Ufficiale del 14 aprile u.s., viene meno l'obbligo di presentazione del MUD per le imprese che producono rifiuti non pericolosi.

Settore: Generale

Area: Ambiente e Sicurezza

NEWS n° 158 del 18-04-2006

OBBLIGO DELLA CINTURA DI SICUREZZA

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo n.

150/2006, dal 14 aprile u.s. è obbligatorio indossare le cinture di sicurezza anche per i conducenti di autobus, camion e taxi

Settore: Generale

Area: Ambiente e Sicurezza

NEWS n° 159 del 18-04-2006

ATTIVITA' LAVORATIVE IN CUI VIGE IL DIVIETO DI ASSUNZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE E SUPERALCOLICHE

E' stato definito, dalla Conferenza Stato-Regioni, l'elenco delle attività lavorative in cui vige il divieto di assunzione e somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche.

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Ambiente e Sicurezza

NEWS n° 173 del 26-04-2006

PREVENZIONE INCENDI NEGLI UFFICI

Definite le nuove regole per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici destinati ad uffici

Settore: Generale

Area: Ambiente e Sicurezza

NEWS n° 179 del 28-04-2006

RIFIUTI - MUD: INDICAZIONI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

Con l'entrata in vigore, dal 29 aprile 2006, del nuovo Codice ambientale, i produttori di rifiuti pericolosi non sono più tenuti a comunicare i dati relativi a questa tipologia di rifiuti

Settore: Generale

Area: Ambiente e Sicurezza

NEWS n° 180 del 28-04-2006

ISCRIZIONI AL NUOVO ALBO GESTIONE RIFIUTI

Le imprese che trasportano in conto proprio rifiuti non pericolosi o rifiuti pericolosi fino a 30 Kg, possono effettuare la richiesta di iscrizione all'Albo gestori rifiuti senza dover rispettare particolari formalità burocratiche.

Settore: Generale

Area: Ambiente e Sicurezza

CIRCOLARE n° 42 del 06-04-2006

CODICE DELL'AMBIENTE

Il Capo dello Stato ha emanato il provvedimento che riordina la legislazione su alcuni argomenti in mate-

ria di ambiente

Settore: Generale

Area: Ambiente e Sicurezza

CIRCOLARE n° 52 del 24-04-2006

TUTELA DELLA PRIVACY

Ulteriori indicazioni operative per l'adeguamento alle misure minime di sicurezza

Caffè Guglielmo. Una grande famiglia.



advertising - foto: Lucio Pizzi



GUGLIELMO
il caffè che fa centro



Il Punto di Dario Lamanna

Confindustria Catanzaro: una sensibilità che cresce.....

Qualcuno potrà magari dire che è un discorso scontato e retorico. Ma chi conosce la storia di Confindustria Catanzaro sa che non è così perché l'impegno della nostra Associazione, nel sociale, non è né sporadico, né legato a quelle elargizioni che fanno di una beneficenza di facciata. Lo voglio ribadire visto che negli ultimi anni, sia a livello locale che nazionale, Confindustria si è impegnata per definire un ruolo più pregnante sul versante sociale e culturale. Un'azione nata dalla consapevolezza di dover dare un contributo a chi spesso, senza il supporto delle istituzioni perché a corto di finanziamenti, si prodiga con tanti sacrifici per dare risposte a chi soffre. Non è un'elencazione che sa d'encomio, ma ricordo, ad esempio, le serate di gala organizzate per l'acquisto di macchinari da destinare ad alcuni ospedali della provincia, la sponsorizzazione di importanti convegni medici, l'organizzazione della "Settimana per la cultura d'impresa". Eventi che ci hanno visto protagonisti con quello spirito di servizio che va al di là dei fini di rappresentanza istituzionale che caratterizzano la nostra Associazione. Iniziative organizzate con la certezza che ne traggono profitto i beneficiari ma anche, e forse soprattutto, le imprese. E' questione non soltanto di immagine - certo, quella ne ricava senz'altro beneficio - né di una facile pubblicità. Essere attenti al sociale è qualcosa di profondo e coinvolgente. Significa agire nell'interesse della comunità per il miglioramento della qualità della vita, intesa non soltanto in termini reddituali ma anche in sicurezza, trasparenza, rispetto.

In una sola parola eticità. A tal proposito mi piace ricordare, al di là di ogni credo, le parole di Giovanni Paolo II nella sua enciclica "Centesimus annus", in cui definisce l'impresa "comunità di uomini" e scopo dell'impresa quello di garantire la sopravvivenza di questa comunità. Ciò significa rimarcare il valore sociale e relazionale dell'impresa che si nutre, dunque, di socialità. Una dimensione che così rappresenta anche la sua ricchezza economica visto che si instaura un rapporto che potremmo definire osmotico tra l'impresa e il tessuto sociale di appartenenza. Ecco perché Confindustria non può che guardare alle richieste che vengono dal territorio così come del resto suggeriva, in un suo scritto, Amartya Sen, premio Nobel per l'economia e del quale riporto uno stralcio: "L'impresa è un'istituzione sociale che, in quanto tale, ha un "diritto di cittadinanza" che la rende meritoria di una serie di tutele e, in casi specifici, anche di sostegno. Questo stesso diritto le impone, però, di soddisfare determinate aspettative che la comunità cui appartiene ha nei suoi confronti, attraverso il rispetto delle sue regole etiche e l'attuazione di comportamenti solidali". Un chiaro messaggio sul quale ognuno è chiamato a riflettere.

Confindustria, in tale direzione, compatibilmente con le potenzialità del territorio e nella consapevolezza che le risorse delle imprese provengono dal lavoro e dai quotidiani sacrifici, cercherà di promuovere, all'interno del proprio sistema una più spiccata sensibilità delle stesse imprese verso la sfera sociale e culturale. ■



Camera di Commercio
Catanzaro

AL SERVIZIO DELLE IMPRESE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO



STUDIO GROSSO

www.cz.camcom.it



DALL'ESSENZIALE AL CONFORTEVOLE.

FAI IL SALTO DI QUALITÀ. SANPAOLO TURISMO TI OFFRE UNA GAMMA DI PRODOTTI FINANZIARI E SERVIZI CREATI APPOSTA PER IL SETTORE ALBERGHIERO.

Il rilancio dell'ospitalità turistica in Italia passa necessariamente attraverso una riqualificazione mirata ad aumentare la competitività delle imprese alberghiere. Proprio per questo è nato Sanpaolo Turismo, una gamma di prodotti finanziari e servizi a disposizione della tua impresa. Per offrire sempre le soluzioni più adatte allo sviluppo del tuo business. Informati subito in una delle nostre Filiali.

www.sanpaolobanco@napoli.com

www.turismo.sanpaoloimprese.com

**SANPAOLO
IMPRESE**